

COMUNE DI PREGANZIOL

PROVINCIA DI TREVISO

UNITA' PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

**REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

INDICE

Sezione 1

- 1.1 PREMESSA
- 1.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- 1.3 REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DEL CONTROLLO DI GESTIONE
- 1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Sezione 2

- 2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE
- 2.2 IL CONTESTO TERRITORIALE
- 2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE
- 2.4 ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Sezione 3

- 3.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE
 - 3.1.1 RACCORDO TRA LE FASI E DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, BUDGETING E CONTROLLO
 - 3.1.2 IL DUP ED IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
- 3.2 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO
- 3.3 VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - DATI FINANZIARI ALLA DATA DEL 31.12.2017
 - 3.3.3 VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE MISSIONI PRESENTI NEL BILANCIO ARMONIZZATO

Sezione 4

- 4.1 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PEG 2017 STRATEGICI ED OPERATIVI
- 4.2 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRI DI RESPONSABILITÀ

Sezione 5

- 5.1 VERIFICA DEL GRADO DI ESECUZIONE E VERIFICA DEL GRADO DI OPERATIVITÀ DEL BILANCIO 2017
- 5.2 VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITÀ DEI FLUSSI DI CASSA
- 5.3 VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI
- 5.4 VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI

Sezione 6

- 6.1 VERIFICA DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO
- 6.2 VERIFICA PATTO DI STABILITÀ
- 6.3 VERIFICA SPESA DEL PERSONALE

Sezione 7

7.1 LIMITI A SINGOLE VOCI DI SPESA (ART. 27 c.1 D.L.112/2008 E ART. 6 D.L. N. 78/2010 CONV. L. N. 122/2010, LEGGE N. 228/24.12.2012)

7.2 SPESE DI RAPPRESENTANZA

7.3 PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Sezione 8

8.1 SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI PREGANZIOL

8.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI

8.3 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sezione 1

1.1 PREMESSA

1.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.3 REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DEL CONTROLLO DI GESTIONE

1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

1.1 PREMESSA

In conformità alle previsioni dell'art. 198 e 198 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), il presente documento ha lo scopo di esprimere le valutazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati, nonché una valutazione sull'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi comunali.

Il controllo di gestione è un obbligo previsto dalla legge che ne stabilisce l'oggetto e le finalità, ma lascia piena autonomia agli enti nello stabilire le fasi e le modalità operative. Oggetto del controllo di gestione è l'intera attività amministrativa con lo scopo di monitorare la realizzazione degli obiettivi programmati, di garantire un'economica gestione delle risorse pubbliche ed una corretta e trasparente gestione dell'azione amministrativa. Il controllo di gestione assume un ruolo chiave e di supporto agli altri sistemi di controllo e il relativo referto rappresenta il documento attraverso il quale è possibile verificare l'effettiva adozione di un efficace sistema di controllo. Si vuole, attraverso il presente documento, cercare di soddisfare le diverse esigenze informative, comprese quelle della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 198 bis del Tuel.

Il controllo di gestione si articola in verifiche volte ad accertare:

- a) la realizzazione dei programmi definiti nel DUP e dei correlati obiettivi di gestione di cui al PEG ed al Piano Dettagliato degli Obiettivi;
- b) il rispetto degli indicatori di attività, di qualità e di risultato fissati nei documenti di programmazione con riferimento alle principali attività svolte da ciascun Settore;

Al sistema del controllo di gestione si attribuiscono diversi significati che possono essere ricondotti, in particolare modo, a due distinte formulazioni che rispecchiano le due concezioni del controllo: quella di natura giuridico/istituzionale e quella dal contenuto operativo.

Il controllo di tipo giuridico è quello che mira a verificare, con il riscontro operato da organi esterni, la regolarità dell'avvenuto esercizio delle funzioni che fanno capo all'ente locale: si tratta del classico controllo di legittimità. Questo primo tipo di riscontro, prevalentemente di natura formale, verifica la corrispondenza tra il comportamento giuridico e amministrativo dell'ente e le astratte previsioni normative e procedurali stabilite dal legislatore.

A differenza dal primo, il controllo di gestione di tipo operativo non si pone l'obiettivo di verificare il rispetto della forma ma mira direttamente all'aspetto sostanziale dell'attività e, come efficace sistema di supporto all'attività di direzione, diventa uno strumento per misurare il raggiungimento di determinati obiettivi.

Le attività di verifica in cui si articola il controllo di gestione sono funzionali a fornire agli organi di direzione politica ed ai responsabili di settore il necessario supporto conoscitivo sui seguenti elementi:

- a) coerenza dell'attività amministrativa rispetto ai programmi contenuti nei documenti previsionali e programmatici dell'Ente, così come dettagliati nel PEG e nel Piano Dettagliato degli Obiettivi;
- b) efficacia delle modalità di attuazione degli obiettivi prescelte dalla struttura rispetto alle alternative disponibili;
- c) efficienza dei processi di attivazione e di gestione dei servizi.

Il supporto conoscitivo fornito dal controllo di gestione consente:

- ai Responsabili di Settore di adottare eventuali misure correttive tali da rimuovere le criticità che hanno determinato risultati gestionali negativi e di ancorare su basi oggettive (risultati raggiunti) la valutazione del personale dipendente ai fini della corresponsione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (c.d. produttività generale);
- agli Organi di Direzione politica di adottare atti di indirizzo coerenti con la realtà gestionale di riferimento;
- all'Organismo di Valutazione di attuare la valutazione dei Responsabili di Settore ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato, partendo dall'esame dello stato di attuazione degli obiettivi di gestione, nonché dalla verifica del rispetto degli standard quali-quantitativi postulati per le principali attività dei settori di riferimento.

1.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), così come modificato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, disciplina il controllo di gestione come segue:

1. (...) Il sistema di controllo interno è diretto a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (...) **(D.Lgs.267/00, art. 147 comma 2 -Tipologia dei controlli interni);**
2. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità

nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi (**D.Lgs.267/00, art. 196 - Controllo di gestione**);

3. Il controllo di gestione (..) ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale (..) ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente. Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;

b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;

c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali (..) (**D.Lgs.267/00, art. 197 - Modalità del controllo di gestione**);

4. La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili (**D.Lgs.267/00, art. 198 - Referto del controllo di gestione**);

5. Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione (..) la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi (..) anche alla Corte dei conti (**D.Lgs.267/00, art.198-bis - Comunicazione del referto**).

1.3 REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DEL CONTROLLO DI GESTIONE

La disciplina dei controlli interni è contenuta :

- Nello **Statuto** (art . 86) approvato con Delibere di Consiglio Comunale n. 94 del 09.10.91 e n. 15 del 13.02.92 e successivamente adeguato, a seguito L. 81/93 e L. 415/93, con delibere di C.C. n. 25 del 07.03.1995, n. 54 del 05.06.95 e n. 97 del 28.12.2004;

- Nel **Regolamento comunale dei controlli interni** (art. 5) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08.01.2013;

- Nella **Metodologia dei controlli interni** approvata con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 09.07.2013;

- Nel **Regolamento per il Controllo di Gestione** approvato con deliberazione di Giunta Comunale n 197 del 20.10.2015;

1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Le attività di controllo della gestione 2017 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili, per l'anno in questione, nei seguenti documenti programmatici:

- delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 26.06.2014 ad oggetto: "Presentazione delle linee programmatiche di governo da parte del Sindaco: discussione ed approvazione" ai sensi dell'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 30.01.2017 ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2017 - 2019 ed elenco annuale 2017";

- delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30.01.2017 ad oggetto: "Approvazione aggiornamento DUP 2015-2019. Riferimento 2017."

- delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30.01.2017 (nonché le relative variazioni) con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati;

- delibera di Giunta Comunale n. 21 del 31.01.2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (Peg) 2017/2019 nonché le successive deliberazioni relative all'approvazione delle variazioni allo stesso;

- delibera di Giunta Comunale n. 139 del 25.07.2017 ad oggetto: "Verifica eccedenze di personale ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, modifica Programma Triennale del fabbisogno di personale 2017, approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 e consistenza dotazione organica";

Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione, si annovera la deliberazione consiliare adottata ai sensi dell'art. 193 come modificato e integrato dal D.Lgs.118/2011 e dal D.Lgs.126/2014, che al comma 2 stabilisce che *"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui."

Con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 31.07.2017 è stata effettuata la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio ed effettuata la variazione di assestamento generale, ai sensi del succitato articolo 193.

Si è provveduto, infine, con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 23.04.2018 ad approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017.

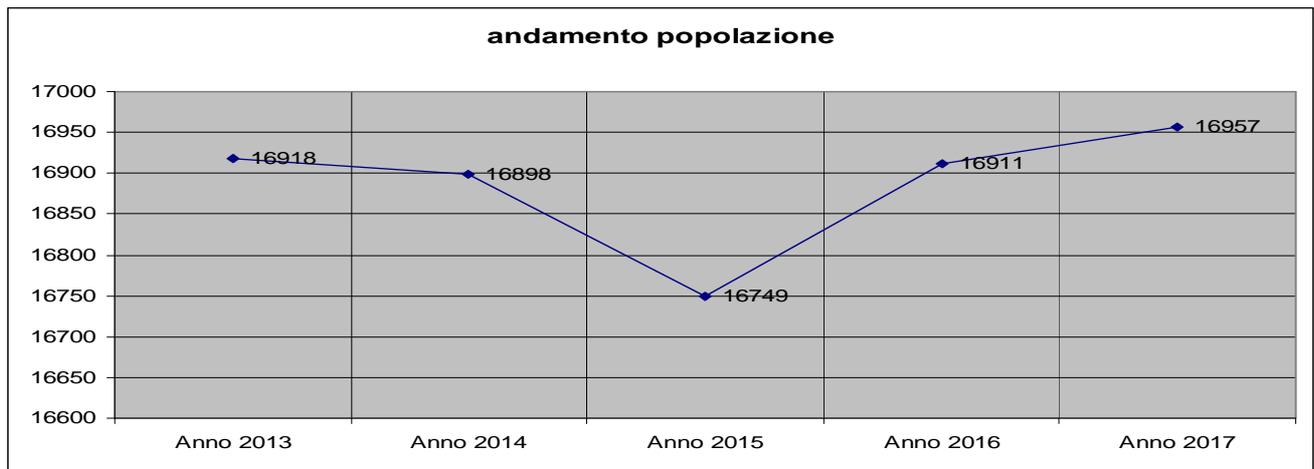
Sezione 2

- 2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE
- 2.2 IL CONTESTO TERRITORIALE
- 2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE
- 2.4 ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE

In base ai registri anagrafici la popolazione residente nella nostra città al 31 dicembre 2017 ammonta a 16.957 persone.

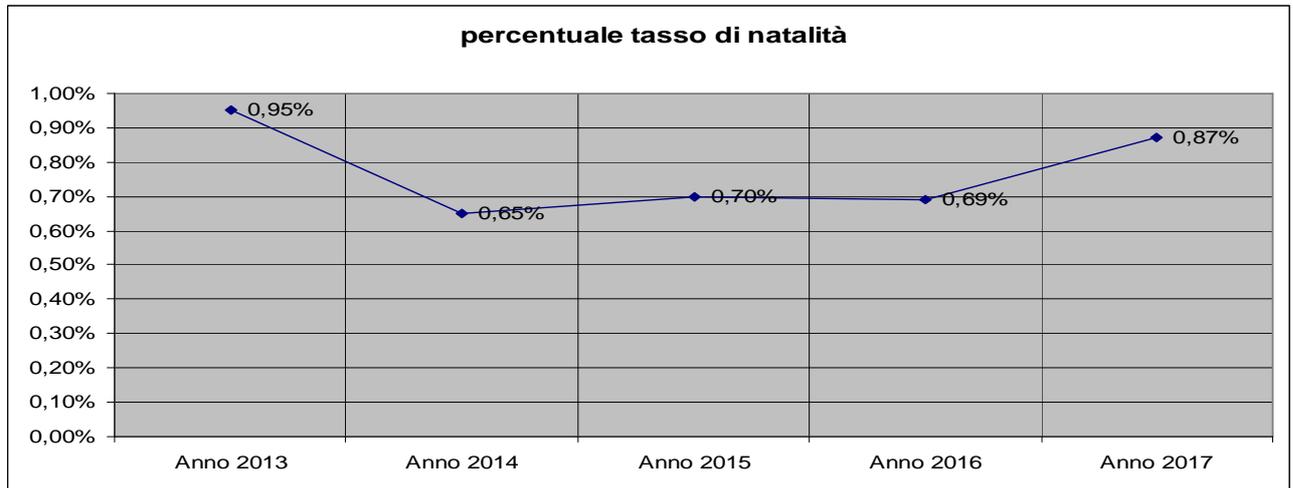
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Abitanti di cui :	16918	16898	16749	16911	16957
maschi	8294	8253	8184	8290	8287
femmine	8624	8645	8565	8621	8670



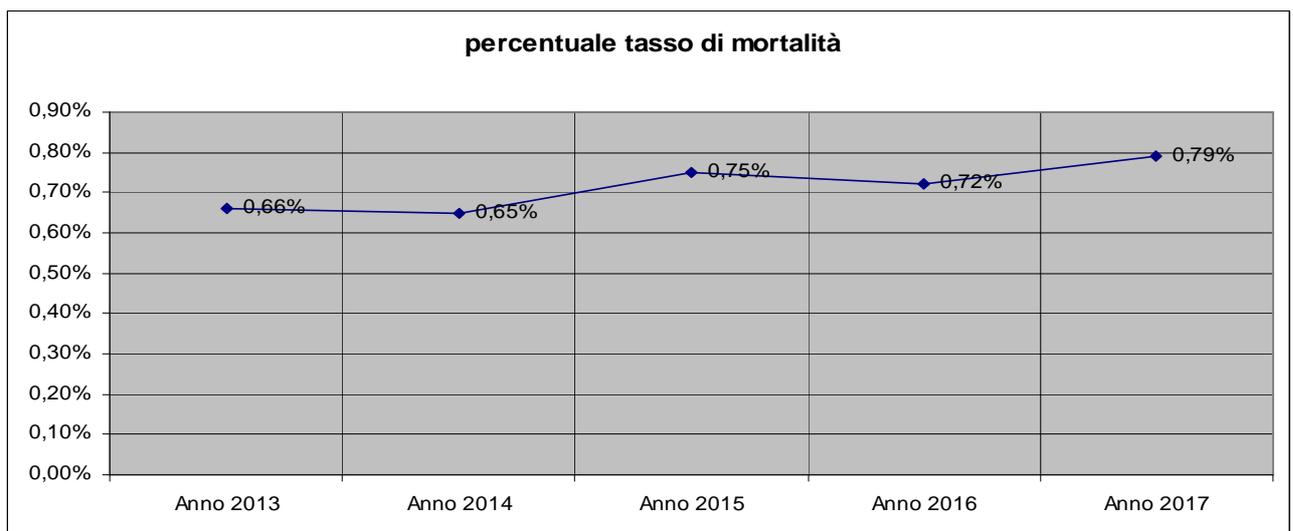
Popolazione in città	2014	2015	2016	2017
Residenti a inizio anno	16918	16898	16749	16911
Nati	111	118	118	148
Morti	110	126	121	133
Saldo naturale (Nati-Morti)	1	-8	-3	+15
Immigrati	578	467	696	653
Emigrati	599	608	531	619
Saldo migratorio (Immigr-Emigr)	-21	-141	+165	+34
Incremento/Decremento	-20	-149	+162	+49
Residenti a fine anno	16898	16749	16911	16957

Della popolazione residente si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Tasso di natalità	0,95%	0,65%	0,70%	0,69 %	0,87%

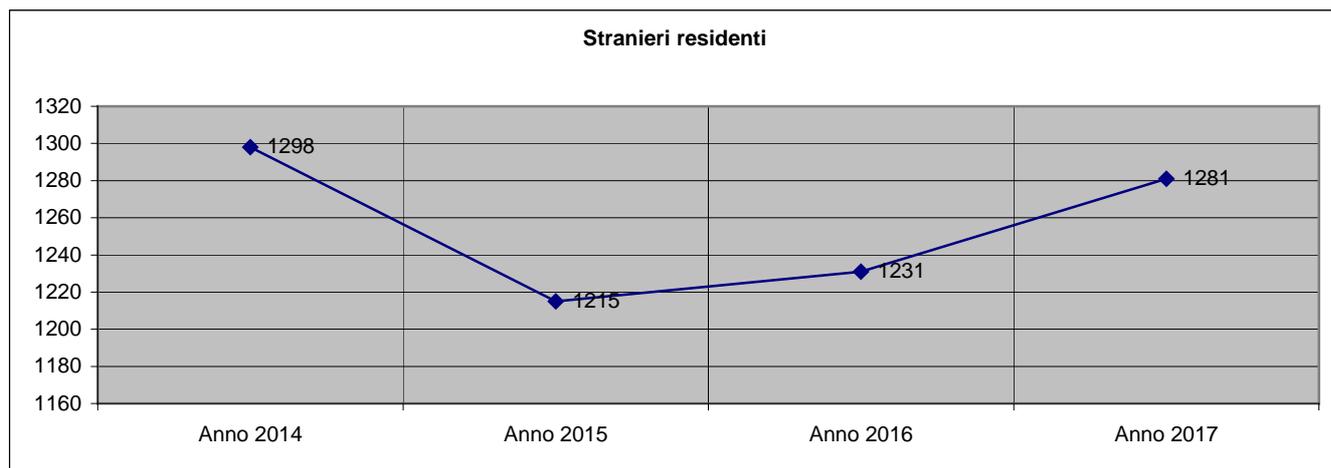


	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Tasso di mortalità	0,66%	0,65%	0,75%	0,72%	0,79%



Nel Comune di Preganziol risiedono - in base ai dati aggiornati al 31 dicembre 2017 - 1281 cittadini stranieri, che costituiscono il 7,55% della popolazione.

Stranieri residenti	2014	2015	2016	2017
n. abitanti	1298	1215	1231	1281
% sul totale residenti	7,68	7,25	7,28	7,55



2.2 IL CONTESTO TERRITORIALE

SUPERFICIE	Kmq.	22,80	
RISORSE IDRICHE	Laghi	0	
	Fiumi e torrenti	4	
STRADE	Statali	Km	7
	Provinciali	Km	11,50
	Comunali	Km	75,50
	Vicinali	Km	20,00
	Autostrade	Km	3,20

STRUTTURE OPERATIVE

Strutture scolastiche

- ASILI NIDO n. 2 posti n. 33
- SCUOLE DELL'INFANZIA n. 2 posti n. 219
- SCUOLE PRIMARIE n. 5 posti n. 723
- SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO n. 1 posti n. 438

Reti pubbliche

- RETE FOGNARIA

Rete acque bianche Km. 62

Rete acque nere Km. 60

- ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Punti luce N. 2.680

- RETE ACQUEDOTTO

Rete acquedotto Km. 84 (Attuazione del servizio idrico integrato gestito da VERITAS SPA)

- DISTRIBUZIONE DEL GAS

Lunghezza rete gas Km. 88

- AREE VERDI E GIARDINI

Estensione aree verdi Hq. 12,83 (n. 68)

- RACCOLTA RIFIUTI

Rifiuti raccolti Q.li 61.736,10

Dotazioni strumentali

- MEZZI DI TRASPORTO

Mezzi operativi n. 10

Motoveicoli n. 2

Autoveicoli n. 9

- ATTREZZATURE INFORMATICHE

Personal computer n. 141

Fotocopiatrici di rete n. 10

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 175 del 27.06.2011 e deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 18.12.2013 è stato approvato il Piano degli Interventi successivamente oggetto di due variazioni parziali approvate rispettivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 15 del 30.01.2017 e n. 37 del 08.06.2017.

2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali è determinato, in relazione alle diverse aree di attività e di compiti istituzionali dell'ente ed agli obiettivi programmatici dell'amministrazione, secondo criteri di flessibilità organizzativa, di reciproca integrazione, di coordinamento intersettoriale, e di piena funzionalità rispetto ai compiti ed ai programmi di attività nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

Sulla base del predetto principio, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 15.02.2000 e s.m.i, definisce la struttura organizzativa articolandola in unità organizzative dotate di un diverso grado di autonomia e complessità, individuate nelle seguenti tipologie:

- settori
- servizi
- uffici
- unità e/o gruppi di progetto

I settori che, costituiscono le articolazioni di massima dimensione e rappresentano le unità organizzative di primo livello, vengono istituiti secondo le indicazioni e le priorità desumibili dal programma di governo e sono strutturati per materie omogenee di intervento.

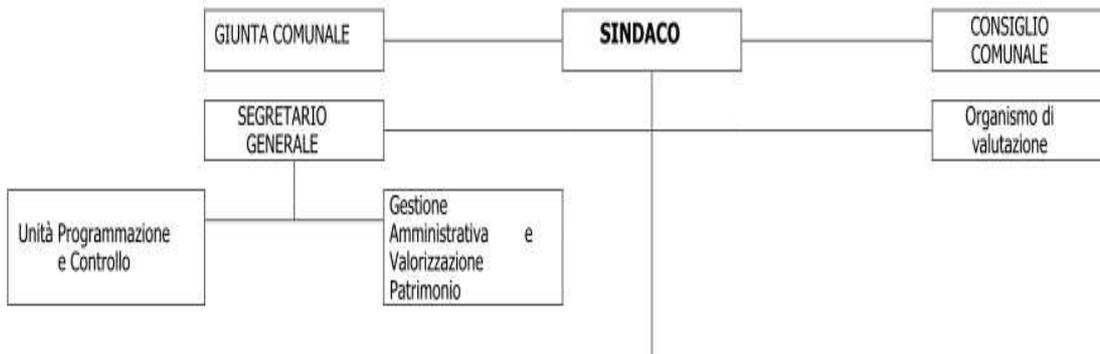
Le unità di secondo livello sono denominate "servizi"; quelle di terzo livello "uffici". I servizi e gli uffici costituiscono le unità di base che vengono aggregate per settori in modo ridefinibile in ragione dell'evoluzione delle esigenze di intervento delle risorse disponibili.

L'Organigramma dell'Ente, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 27.4.2017, alla data del 31.12.2017, risulta il seguente:

ORGANIGRAMMA DELL' ENTE

IN VIGORE DALL' 1/5/2017

(come approvato dal ultimo con deliberazione G.C. N. 72/2017)



SETTORE I	SETTORE II	SETTORE III	SETTORE IV	SETTORE V	SETTORE VI	SETTORE VII
Affari Istituzionali, Innovazione Tecnologica; Cultura e Turismo	Politiche Economico Finanziarie	Politiche del territorio e Sviluppo economico	Opere Pubbliche ed Edilizia Privata	Servizi al Cittadino e Risorse Umane	Politiche Sociali e Istruzione	Sicurezza del Territorio
Segreteria - Assistenza organi - Presidenza Consiglio e Gruppi Consiliari Cultura - Biblioteca Turismo, Sport e Manifestazioni - Turismo - Sport - Manifestazioni - Associazioni Servizi Sviluppo Tecnologico - Sviluppo tecnologico - Sviluppo comunicazione informatica	Servizio Contabilità e Bilancio - Ragioneria - Economato - Assicurazioni Servizi Tributarî - Imposte locali - Riscossione - COSAP	Urbanistica - Urbanistica - Edil. Res. Pubbl. - Tutela Paesaggistica Manutenzioni - Infrastrutture - Sicurezza sul lavoro Sviluppo Economico - Sportello Unico Attività Produttive - Attività Produttive - Commercio	Opere Pubbliche e Ambiente - Opere pubbliche - Ambiente e Politiche Energetiche Edilizia Privata - Edilizia Privata - Sportello Unico Edilizia	U.R.P. – Sportello Cittadino - U.R.P. - Protocollo - Archivio - Comunicazione Servizi Demografici - Stato Civile - Elettorale - Anagrafe - Statistica Risorse Umane - Gestione giuridica - Trattamento economico - Programmazione e Relazioni sindacali	Servizi Sociali - Politiche Sociali - Politiche abitative - Pari opportunità Istruzione - Scuola - Politiche Giovanili - Asilo Nido	Polizia Locale - Controllo del territorio - Viabilità e traffico - Polizia Giudiziana - Segnaletica - Mesi - Protezione civile

La situazione al 31.12.2017 del personale in servizio (con esclusione del Segretario Comunale) con la specifica della sua distribuzione nelle categorie giuridiche e nelle funzioni è descritta nella tabella sottoriportata.

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	37	13
A.2	0	0	C.2	0	6
A.3	0	0	C.3	0	3
A.4	0	0	C.4	0	8
A.5	0	0	C.5	0	7
B.1	5	2	D.1	18	3
B.2	0	2	D.2	0	7
B.3	7	1	D.3	2	2
B.4	0	2	D.4	0	3
B.5	0	1	D.5	0	2
B.6	0	4	D.6	0	2
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	12	12	TOTALE	57	56

2.4 ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

In adeguamento al D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante (in attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15) “norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, con Delibera di Giunta in data 30.12.2010 n. 179, sono state approvate modifiche al Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, previa rideterminazione dei criteri generali da parte del Consiglio Comunale con Delibera n. 70 del 30.11.2010.

Il Comune di Preganziol, avvalendosi della propria autonomia regolamentare ed organizzativa, sul presupposto ed in attuazione di quanto sopra, con Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30.11.2010, ha approvato i criteri generali per la definizione del nuovo regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi dettati dal D.Lgs 150/2009, ed in particolare viene prevista l’istituzione di un Organismo di valutazione mediante convenzione con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana di Preganziol.

Con Delibera di Giunta in data 30.12.2010 n. 179 ad oggetto “Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e servizi: adeguamento ai principi dettati dal D.Lgs 150/2009” si è istituito l’Organismo di Valutazione della Performance (OdV). Tale organo sostituisce il Nucleo di valutazione nelle funzioni di valutazione delle prestazioni del personale di vario livello, che sono rideterminate ed ampliate nel quadro della nuova normativa di livello nazionale.

All’O.d.V. sono attribuite le funzioni di:

- a) proporre alla Giunta, con il supporto del servizio interno competente, il sistema di valutazione del personale definito dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana e le sue eventuali modifiche periodiche;
- b) monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione del personale e della performance e proporre miglioramenti dello stesso;
- c) svolgere, durante l'anno le seguenti attività:
 - verifica a inizio anno che l'ente abbia un Piano Esecutivo di Gestione o documento analogo con indicatori di risultato precisi e quali-quantitativi attribuiti formalmente ai Titolari di Posizione Organizzativa e una metodologia di valutazione da applicarsi a tutti i dipendenti;
 - verifica il corretto andamento della gestione e il raggiungimento degli obiettivi finali attraverso l'analisi dello stato di realizzazione dei singoli obiettivi e attività dei servizi, che si potrà realizzare con incontri durante l'anno con i responsabili dei singoli obiettivi o attraverso la richiesta di elaborazione da parte dell'ente di misure e indicatori atti a valutare correttamente il grado di raggiungimento degli obiettivi;
 - a fine anno ha il compito di:
 - verificare lo stato di raggiungimento degli obiettivi e la reale valutazione degli stessi con indicatori precisi e misurabili;
 - far analizzare, con gli strumenti matematici predisposti, le valutazioni fatte dall'ente sia per i dipendenti che per i Titolari di Posizione Organizzativa;
- d) proporre all'ente la valutazione annuale dei titolari di posizione organizzativa, accertando il reale conseguimento degli obiettivi programmati, l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;
- e) garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione del personale dipendente svolto dai titolari di posizione organizzativa, nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal d.lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla commissione per la valutazione e la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
- g) promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- h) supportare l'ente nella graduazione delle posizioni organizzative e dei relativi valori economici.

L'Organismo di Valutazione della Performance (OdV) è un organo composto dal Segretario comunale e da un numero di esperti esterni all'ente definito dalla convenzione stipulata con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Per l'esercizio delle sue funzioni l'OdV si avvale del supporto organizzativo e operativo del Segretario comunale che ha il compito, tra l'altro, di convocare periodicamente l'OdV, ed eventualmente, il Servizio interno competente.

L'OdV per l'espletamento della sua attività ha accesso a tutti i documenti amministrativi dell'Ente e può richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni ai Titolari di Posizione Organizzativa.

Ai componenti dell' OdV sono richieste competenze tecniche, manageriali e relazionali sviluppate nel contesto degli enti locali, con particolare riferimento alla gestione e applicazione dei sistemi di valutazione del personale e dei sistemi di programmazione e controllo.

Non possono far parte dell' OdV soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organismi sindacali o che comunque siano per la loro attività in conflitto di interessi con l'Ente.

L'Organismo di Valutazione della performance è nominato dal Sindaco, sentita la Giunta Comunale dell'ente, sulla base della proposta dei nominativi effettuata dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Sezione 3

3.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

3.1.1 RACCORDO TRA LE FASI E DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, BUDGETING E CONTROLLO

3.1.2 IL DUP ED IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

3.2 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

3.3 VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - DATI FINANZIARI ALLA DATA DEL 31.12.2017

3.3.3 VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE MISSIONI PRESENTI NEL BILANCIO ARMONIZZATO

3.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

La programmazione per obiettivi costituisce un sistema di gestione del lavoro nell'organizzazione, propedeutico all'analisi dell'andamento delle attività, al controllo della gestione, al controllo strategico, nonché alla valutazione della performance.

Elementi costitutivi della performance sono quindi le azioni poste in essere dall'organizzazione e i risultati conseguiti che sono oggetto dell'attività di misurazione e di valutazione. La misurazione della performance rappresenta il presupposto per una valutazione della stessa, risultando fondamentale conoscere i dati ed ottenere le informazioni necessarie a tale valutazione.

Il D.Lgs n. 150/2009 (Riforma Brunetta) individua i tre momenti essenziali della performance: la misurazione, la valutazione, la trasparenza. Il decreto determina un ciclo di gestione della performance con una fase preventiva di individuazione degli obiettivi da raggiungere a cui correlare le risorse necessarie al loro raggiungimento.

Nel Comune di Preganziol la performance, relativamente all'esercizio 2017, viene analizzata e valutata sulla base del sistema di Programmazione, strategica e gestionale, dell'ente attraverso i seguenti strumenti: Linee programmatiche di mandato - DUP - Piano Esecutivo di Gestione (Piano degli Obiettivi e Piano della Performance). L'insieme di questi strumenti si completa con il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti e con la successiva rendicontazione costituendo il ciclo della performance, ai sensi del D.Lgs n. 150/2009. Nel Piano Esecutivo di Gestione sono puntualmente individuati gli obiettivi da raggiungere, le modalità di raggiungimento e gli indicatori di risultato e di performance.

Il ciclo di gestione della performance si sviluppa, pertanto, nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la presentazione dei risultati gestionali agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai portatori di interessi anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente.

3.1.1 RACCORDO TRA LE FASI E DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, BUDGETING E CONTROLLO

Fase	Definizione	Documenti
Pianificazione strategica	Processo attraverso il quale si definiscono le finalità dell'ente, le principali linee strategiche ed i connessi limiti autorizzatori di primo livello	-Linee programmatiche relative ad azioni e progetti. - DUP - Bilancio pluriennale -Programma triennale dei lavori pubblici
Programmazione	Processo attraverso il quale si definiscono le linee programmatiche dell'ente ed i connessi limiti autorizzatori annuali di primo livello	- DUP - Bilancio annuale di previsione -Elenco annuale dei lavori pubblici
Budgeting	Processo attraverso il quale si negoziano e si definiscono gli obiettivi gestionali ed i connessi limiti autorizzatori di secondo livello	Piano Esecutivo di Gestione (Piano della Performance e Piano degli obiettivi)
Verifica dello stato di attuazione dei programmi	Processo diretto ad accertare il grado di realizzazione delle finalità definite all'interno della Relazione previsionale e programmatica	Stato di attuazione dei programmi Rendiconto di gestione
Controllo	Processo diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, lo stato dell'entrata e della spesa ed il rapporto tra le risorse acquisite, costi sostenuti e servizi offerti	Report relativi a : <ul style="list-style-type: none"> • raggiungimento degli obiettivi (monitoraggi) • entrate e spese • proventi e costi

3.1.2 IL DUP ED IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Il Documento Unico di Programmazione costituisce il presupposto necessario di tutti i documenti di pianificazione dell'Ente e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (cinque anni), e la Sezione Operativa (SeO), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione (tre anni).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato 2014-2019, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 26.06.2014, ripartite in tre Sezioni Strategiche derivanti dai principali ambiti di intervento dell'Ente e sviluppate in 16 obiettivi strategici (macro-obiettivi), ulteriormente descritti nei 7 Piani della Sezione Operativa, da ultimo declinati nel PEG per la loro concreta e fattiva attuazione.

Il controllo strategico, effettuato ai sensi della metodologia approvata con D.G.C. n. 235 del 22.12.2016, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici predefiniti nel DUP, partendo come presupposto dalla verifica dello stato di attuazione dei programmi, atto

prodromico e necessario per il monitoraggio degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore.

Il Piano Esecutivo di Gestione è uno strumento di programmazione, individuato dall'art. 169 del Testo Unico degli Enti Locali, che conclude il ciclo di programmazione dell'ente; è di competenza della Giunta Comunale e viene definito sulla base del DUP e del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio Comunale, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Il PEG, quale anello terminale e fondamentale del processo di programmazione dell'ente, rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento ed alla successiva valutazione.

Gli obiettivi di gestione costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione dei servizi.

IL PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse;
- le dotazioni delle risorse, mediante la loro assegnazione;

Il PEG, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 169 comma 3 bis del TUEL 267/2000, comprende in modo organico anche il Piano della Performance. Come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, il Piano della Performance, che costituisce il documento di pianificazione da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Il PEG fa parte di un Sistema Integrato di Pianificazione e Controllo che, partendo dalle linee programmatiche e dal DUP approvati dal Consiglio Comunale, traduce le linee di indirizzo politico in azioni concrete da svolgere per dare attuazione agli impegni elettorali.

La struttura del PEG rappresenta l'effettiva struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità (Cdr), quali insiemi di funzioni, obiettivi e risorse assegnate (finanziarie, umane e strumentali) al cui vertice è posto un soggetto dotato di responsabilità gestionale (Responsabile di settore - titolare di posizione organizzativa). Per ciascun centro di responsabilità è individuato il responsabile di settore, il portafoglio delle attività e dei servizi, gli obiettivi esecutivi e di questi ultimi data rappresentazione in termini di processo e di risultati attesi e le risorse assegnate.

Il PEG 2017 risulta così strutturato :

→ Piano della performance - Il Piano delle performance espone gli obiettivi strategici dell'Ente come risultanti dal Piano Generale di Sviluppo e dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

→ Piano degli Obiettivi - Nel Piano degli obiettivi viene descritto il Piano delle Attività Gestionali che riassume, in riferimento a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente, le funzioni svolte dai servizi ed individua le principali attività. Il piano degli obiettivi espone, in riferimento a ciascun Centro di responsabilità dell'Ente, gli obiettivi strategici e ordinari le relative fasi ed i relativi indicatori.

→ Risorse Finanziarie - Riporta le risorse assegnate al servizio per il raggiungimento degli obiettivi e per il mantenimento dei livelli quali- quantitativi dell'attività istituzionale.

Il Piano degli obiettivi è, pertanto, costituito da:

Le attività ordinarie/gestionali: si riferiscono a tutte le attività strutturali, finalizzate a mantenere le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi servizi.

Obiettivi strategici: finalizzati all'attuazione del programma amministrativo del Sindaco o all'attivazione di un nuovo servizio o a migliorare e le performance gestionali relativamente ad attività rilevanti nelle funzioni dei diversi settori.

Obiettivi ordinari: si riferiscono a obiettivi finalizzati a migliorare o mantenere le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzione dei diversi settori.

In particolare, sia gli obiettivi strategici che quelli ordinari sono dettagliati in un un'apposita scheda nella quale sono esplicitati fasi e tempi, responsabilità politico - amministrative e operative nonché indicatori per misurare i risultati.

DUP - PROSPETTO DI SINTESI: PIANI STRATEGICI, LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

Piano Strategico 1: Il Comune – Servizi interni e struttura istituzionale				
MACRO-OBIETTIVO 1.1: semplificazione e snellimento delle procedure amministrative				
MACRO-OBIETTIVO 1.2: razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane				
MACRO-OBIETTIVO 1.3: ampliamento della trasparenza amministrativa				
MACRO-OBIETTIVO 1.4: sviluppo della partecipazione alle scelte dell'Amministrazione				
MACRO-OBIETTIVO 1.5:ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie				
MACRO-OBIETTIVO 1.6: rafforzamento degli strumenti finalizzati al miglioramento della capacità di programmazione e controllo in ambito tributario, finanziario ed economico				
Orizzonte temporale del Piano Strategico				
2015	2016	2017	2018	2019

Piano Strategico 2: Territorio e patrimonio – Servizi tecnici				
MACRO-OBIETTIVO 2.1: riqualificazione del territorio e dell'ambiente attraverso interventi orientati al miglioramento dell'esistente, al risparmio energetico, alla sicurezza				
MACRO-OBIETTIVO 2.2: sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione alle tematiche ambientali				
MACRO-OBIETTIVO 2.3: snellimento e semplificazione delle pratiche amministrative				
MACRO-OBIETTIVO 2.4: sviluppo di una visione equilibrata di governo complessivo del territorio				
Orizzonte temporale del Piano Strategico				
2015	2016	2017	2018	2019

Piano Strategico 3: Il Cittadino – Servizi alle persone				
MACRO-OBIETTIVO 3.1: sviluppo di una "rete sociale" formata da istituzioni, famiglie, associazioni, cittadini necessaria ad affrontare nel modo migliore le situazioni di difficoltà				
MACRO-OBIETTIVO 3.2: adeguamento delle attività alle caratteristiche ed esigenze della popolazione				
MACRO-OBIETTIVO 3.3: rafforzamento dell'attenzione alla tutela delle strutture deputate alle attività di istruzione, di cultura, di sport anche con il coinvolgimento diretto dei soggetti fruitori				
MACRO-OBIETTIVO 3.4: sviluppo di un "ambiente formativo" coordinato e sinergico tra le attività e nell'utilizzo delle strutture, nei campi dell'istruzione, della cultura e dello sport				
MACRO-OBIETTIVO 3.5: semplificazione nella fruizione dei servizi offerti				
MACRO-OBIETTIVO 3.6: sviluppo del ruolo di soggetto coordinatore, promotore e catalizzatore di occasioni ed opportunità per i privati di contribuire al benessere collettivo con la propria attività				
Orizzonte temporale del Piano Strategico				
2015	2016	2017	2018	2019

Distribuzione dei piani strategici per missioni di bilancio in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato

	MISSIONI	PIANO STRATEGICO 1	PIANO STRATEGICO 2	PIANO STRATEGICO 3
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
3	Ordine pubblico e sicurezza			
4	Istruzione e diritto allo studio			
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero			
7	Turismo			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
10	Trasporti e diritto alla mobilità			
11	Soccorso civile			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
14	Sviluppo economico e competitività			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
20	Fondi e accantonamenti			
50	Debito pubblico			

La Sezione Operativa (SeO) DEL DUP contiene la programmazione operativa dell'Amministrazione che individua gli obiettivi operativi annuali e pluriennali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi strategici, di seguito indicati nei 7 Piani Operativi dell'Ente:

Piano Operativo	Descrizione obiettivi operativi
1. Servizi generali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche 2. Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti 3. Definizione del sistema di governance dell'Ente 4. Pianificazione esigenze formative secondo le risultanze dell'analisi organizzativa e della valutazione delle performance 5. Implementazione dei servizi in forma associata 6. Definizione e sviluppo di forme partecipative alla vita della Città 7. Adozione di iniziative coerenti con la cultura della legalità e della trasparenza negli enti locali
2. Servizi finanziari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche 2. Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti 3. Definizione del sistema di governance dell'Ente (Bilancio consolidato, Report periodici) 4. Applicazione e consolidamento del nuovo sistema di armonizzazione contabile 5. Implementazione di sistemi volti a rafforzare la sinergia con gli uffici comunali per soluzione di problematiche finanziarie-economico-patrimoniali 6. Consolidamento delle attività di controllo e accertamento dei tributi propri 7. Sviluppo delle attività di informazione sui tributi comunali 8. Attività di ricerca di finanziamenti pubblici per lo sviluppo locale
Orizzonte temporale dei Piani Operativi	
2017	2018
2019	Piano Strategico di riferimento
	1
	2
	3

Piano Operativo	Descrizione obiettivi operativi
3. Gestione del patrimonio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche 2. Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti 3. Attuazione delle azioni programmate con l'adozione del PAES

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Consolidamento di pratiche di manutenzione del patrimonio infrastrutturale e dei servizi 5. Valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare, secondo una logica di massimizzazione dell'utilizzo dello stesso, anche attraverso modifiche regolamentari 6. Rivisitazione, alla luce della recente giurisprudenza, delle concessioni del patrimonio comunale a qualunque titolo rilasciate 7. Tenuta aggiornata dei documenti riferiti al patrimonio 8. Riclassificazione ed aggiornamento dell'inventario sulla base dei criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011; 9. Corretta programmazione degli interventi per il migliore utilizzo e la messa a norma delle strutture scolastiche e sportive 10. Interventi per la riqualificazione della pubblica illuminazione 11. Attuazione di un programma di interventi volti ad ottenere una riduzione dei consumi energetici del Comune 12. Sviluppo di progetti che tutelino la salubrità e accrescano la sostenibilità ambientale 13. Sviluppo di stili di vita che contribuiscano all'uso sostenibile del territorio 14. Attuazione del Piano di Protezione civile 				
4. Gestione del territorio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche 2. Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti 3. Blocco di ulteriori cementificazioni e revisione, con un diverso assetto, delle nuove previsioni di incremento volumetrico impattante 4. Approvazione variante Piano degli Interventi attinente lo sviluppo del sistema commerciale ex L.R. n. 50/2012 5. Azioni volte al recupero ed alla riqualificazione del complesso dell'ex Municipio eventualmente concertando tutti gli interventi su quell'area con i residenti della zona e la cittadinanza 6. Prosecuzione delle attività connesse al tavolo di lavoro avviato con la Provincia di Treviso, il Comune di Casier e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti e alle aree circostanti 				
Orizzonte temporale dei Piani Operativi					
	Piano Strategico di riferimento				
2017	2018	2019	1	2	3

Piano Operativo	Descrizione obiettivi operativi
5. Sociale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche 2. Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti 3. Rilevazione ed analisi dei bisogni emergenti delle famiglie al fine di elaborare e attuare puntuali politiche volte alla risoluzione degli stessi 4. Avvio di un percorso per la realizzazione di un "Progetto di Comunità" nell'ottica della promozione e dello sviluppo delle realtà territoriali, in rete fra loro, a sostegno di tutte le fasce deboli e disagiate della società 5. Sostegno a progetti di acquisto solidale 6. Ricerca di percorsi di inserimento lavorativo per i giovani inoccupati e per i disoccupati 7. Concertazione con le varie associazioni di categoria e soggetti titolari al fine di creare un "piano degli affitti" a livello territoriale 8. Coordinamento di politiche sociali sul fenomeno della prostituzione in sinergia con le politiche sulla sicurezza 9. Favorire progetti di Housing Sociale con alloggi protetti per anziani contribuendo alla realizzazione di una moderna struttura per anziani
6. Istruzione, Cultura e Sport	<ol style="list-style-type: none"> 1. Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche 2. Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti 3. Sostegno alle scuole materne pubbliche e private 4. Rielaborazione ed implementazione dei progetti per i giovani 5. Coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione degli appuntamenti del calendario civico 6. Revisione del sistema dell'offerta culturale e consolidamento dei processi di sistema 7. Monitoraggio della situazione degli Asili nido comunali (vista la diminuzione costante delle presenze) e valutazione sulle possibilità di reinvestimento delle risorse risparmiate nell'anno 2015 a seguito dell'affidamento del nuovo appalto al fine di rendere più appetibile il servizio 8. Sostegno alle realtà associative che rendono un servizio alla comunità (associazioni sportive).

associazioni di servizio alla persona, etc...)
 9. Prosecuzione del coinvolgimento delle realtà associative, soprattutto nei momenti in cui è necessario assumere le principali decisioni per il futuro della Comunità
 10. Consolidamento delle attività espletate dallo sportello dedicato alle associazioni continuando a valutare ogni possibile soluzione che agevoli la vita associativa del territorio
 11. Valorizzazione dello sport di cittadinanza tramite il potenziamento e sostegno delle proposte progettuali e la definizione di nuovi modelli gestionali per l'impiantistica sportiva
 12. Promozione di convenzioni economiche che permettano anche alle famiglie con più figli di accedere ai servizi di Associazioni o Società sportive

7. Servizi diversi

1. Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche
 2. Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti
 3. Contributo alla crescita e sviluppo dell'economia locale
 4. Approvazione del Piano delle Aree mercatali
 5. Estensione della connessione internet veloce in tutto il territorio comunale
 6. Sostegno e sponsorizzazione dell'agricoltura come elemento di salvaguardia del territorio, attivando le esperienze dei farmer market e la promozione del "Kilometro Zero"
 7. Prosecuzione nella valorizzazione delle realtà agricole-agrituristiche, percorsi pedonali e ciclabili così da recuperare spazi abbandonati e di grande pregio e da intercettare tutti quei turisti che visitano Venezia e dormono a Preganziol, offrendo proposte grazie alle quali possano pensare di trascorrere del tempo nel Comune;
 8. Incentivazione dell'installazione delle "casette dell'acqua"
 9. Promozione della valorizzazione del grande patrimonio rappresentato dalle Ville Venete e del progetto di recupero di Villa Franchetti per favorire la costruzione di un polo culturale diffuso e la fruibilità del parco, anche attraverso la verifica economica di impatto di opere di valorizzazione del patrimonio suddetto
 10. Promozione di circuiti di relazioni tra operatori affinché chi intenda soggiornare a Preganziol possa più facilmente fruire di una rete di servizi e delle eccellenze del territorio
 11. Prosecuzione dell'attivazione di appositi Tavoli Tecnici con i vari soggetti coinvolti con l'obiettivo finale a medio termine di realizzare il progetto di metropolitana regionale di superficie
 12. Messa in campo di strategie per fornire un servizio ferroviario più efficiente e rispondente alle esigenze della collettività (fermate più frequenti)
 13. Ridefinizione di accordi finalizzati a rendere più efficiente il servizio di trasporto pubblico su gomma fra Venezia e Treviso (abbonamento integrato e unificazione della tratta)
 14. Prosecuzione nella promozione del progetto Pedibus
 15. Potenziamento dei vari collegamenti ciclabili con l'assunzione di un ruolo attivo all'interno dei vari tavoli istituzionali
 16. Monitoraggio e sollecitazione del completamento delle opere complementari al Passante
 17. Supporto a tutte le Forze dell'Ordine in azioni e interventi volti a garantire la sicurezza pubblica, anche con azioni concertate con i comandi dei comuni limitrofi
 18. Prosecuzione della sistemazione dell'impianto di videosorveglianza in tutte le componenti non funzionanti
 19. Prosecuzione della collaborazione con le associazioni del territorio per un adeguato controllo diurno dei parchi

Orizzonte temporale dei Piani Operativi			Piano Strategico di riferimento		
2017	2018	2019	1	2	3

DECLINAZIONE DEI MACRO OBIETTIVI STRATEGICI DEFINITI NEL DUP NEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PEG

Sezione Strategica 1: Il Comune – Servizi interni e struttura istituzionale				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.1: semplificazione e snellimento delle procedure amministrative</i>				
- Consolidamento del progetto di miglioramento organizzativo (progetto Qualità)				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.2: razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane</i>				
- Consolidamento del processo riorganizzativo dell'Ente				
- Attuazione interventi migliorativi a seguito indagine sul benessere organizzativo (progetto Qualità)				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.3: ampliamento della trasparenza amministrativa</i>				
- Bilancio sociale di metà mandato				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.4: sviluppo della partecipazione alle scelte dell'Amministrazione</i>				
- Progetto Cittadinanza attiva				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.5: ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie</i>				
- Consolidamento del nuovo sistema di armonizzazione contabile e monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.6: rafforzamento degli strumenti finalizzati al miglioramento della capacità di programmazione e controllo in ambito tributario, finanziario ed economico</i>				
- Contenimento della pressione fiscale e sviluppo della programmazione finanziaria attraverso l'aggiornamento delle banche dati e lo sviluppo di sinergie con i Settori comunali				
Orizzonte temporale della Sezione Strategica				
2015	2016	2017	2018	2019

Sezione Strategica 2: Territorio e patrimonio – Servizi tecnici				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.1: riqualificazione del territorio e dell'ambiente attraverso interventi orientati al miglioramento dell'esistente, al risparmio energetico, alla sicurezza</i>				
- Interventi migliorativi per l'efficiamento e la messa in sicurezza delle strutture e infrastrutture pubbliche				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.2: sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione alle tematiche ambientali</i>				
- Sviluppo interventi di miglioramento della qualità urbana e promozione della sostenibilità ambientale				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.3: snellimento e semplificazione delle pratiche amministrative</i>				
- Revisione e semplificazione dei processi di gestione del patrimonio immobiliare				
- Miglioramento del Servizio Edilizia Privata (progetto Qualità)				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.4: sviluppo di una visione equilibrata di governo complessivo del territorio</i>				
- Attuazione varianti al Piano degli Interventi				
Orizzonte temporale della Sezione Strategica				
2015	2016	2017	2018	2019

Sezione Strategica 3: Il Cittadino – Servizi alle persone				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.1: sviluppo di una "rete sociale" formata da istituzioni, famiglie, associazioni, cittadini necessaria ad affrontare nel modo migliore le situazioni di difficoltà</i>				
- Sviluppo e sostegno dei bisogni della comunità				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.2: adeguamento delle attività alle caratteristiche ed esigenze della popolazione</i>				
- Miglioramento della percezione della sicurezza urbana				
<i>MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.3: rafforzamento dell'attenzione alla tutela delle strutture deputate alle attività di</i>				

<i>Istruzione, di cultura, di sport anche con il coinvolgimento diretto dei soggetti fruitori</i>				
- Valorizzazione e promozione delle discipline sportive				
MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.4: sviluppo di un "ambiente formativo" coordinato e sinergico tra le attività e nell'utilizzo delle strutture, nei campi dell'istruzione, della cultura e dello sport				
- Cultura e turismo: fattori di crescita del territorio				
MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.5: semplificazione nella fruizione dei servizi offerti				
- Progetto Qualità del Servizio Biblioteca: adozione Carta dei Servizi				
- Ampliamento dei servizi al cittadino gestiti dall'URP				
- Consolidamento del Corpo Intercomunale di Polizia Locale				
MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.6: sviluppo del ruolo di soggetto coordinatore, promotore e catalizzatore di occasioni ed opportunità per i privati di contribuire al benessere collettivo con la propria attività				
- Iniziative volte a favorire il rilancio delle attività commerciali del territorio attraverso la progettazione partecipata di interventi di promozione commerciale e la stesura di un Piano di marketing urbano				
Orizzonte temporale della Sezione Strategica				
2015	2016	2017	2018	2019

3.2 STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2017 DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.1: semplificazione e snellimento delle procedure amministrative

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 1			
Consolidamento del progetto di miglioramento organizzativo attraverso l'applicazione dei principi del Total Quality Management e sviluppo delle funzioni di controllo sulla qualità dei servizi				
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019	
Settore di riferimento	Unità Programmazione e Controllo			
<p>Stato di attuazione:</p> <p>L'Amministrazione Comunale nell'anno 2016 ha intrapreso un percorso di qualità utilizzando il modello EFQM (European Foundation for Quality Management) ed il modello Common Assessment Framework (CAF) quale strumenti per la gestione della qualità specificamente realizzati per favorire l'introduzione della cultura della qualità con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la soddisfazione del cliente/utente attraverso la qualità del servizio, intesa come piena rispondenza ai bisogni e alle attese del mondo delle imprese; - ottimizzare e snellire i processi interni ; - incrementare la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale dipendente, mediante la valorizzazione delle potenzialità esistenti e lo sviluppo di nuove competenze strategiche. <p>Nell'anno 2017 è stato avviato il processo di consolidamento del sistema di gestione per la qualità attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ampliamento dei servizi interessati alle indagini di customer continuando, peraltro, anche con quelli già avviati al fine di creare un trend di analisi almeno triennale; - il presidio dello sviluppo del modello EFQM attraverso la costituzione di un gruppo di qualità trasversale e di un gruppo di analisi dei processi; - la formazione all'utilizzo degli strumenti della qualità al fine di migliorare l'efficienza interna in termini di risorse (tempo, personale, costi). <p>In particolare, nei mesi di Settembre ed Ottobre, sono stati organizzati n 4 corsi di formazione in house, rivolti al personale dipendente, in materia di qualità dei servizi e mappatura dei processi attraverso l'applicazione dei modelli CAF- EFQM.</p> <p>Come da monitoraggio del controllo di gestione, le fasi di predisposizione ed elaborazione risultati delle nuove indagini di customer sono state riprogrammate per l'anno 2018 in relazione agli sviluppi delle attività di formazione e di applicazione degli strumenti della qualità permanente.</p>				

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.2: razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 1		
Consolidamento, affinamento e sviluppo del processo riorganizzativo dell'Ente				
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019	
Settore di riferimento	Unità Programmazione e Controllo			
Stato di attuazione: Il consolidamento della revisione della macrostruttura dell'Ente, avviata negli anni 2015 e 2016, rende necessario il monitoraggio di tale processo di razionalizzazione attraverso momenti di studio e di confronto tra i Responsabili dei Settori e il Segretario Generale. L'attività nell'anno 2017 è proseguita parallelamente al percorso di consolidamento del sistema qualità dell'Ente, prevedente tra l'altro la formazione al lavoro di gruppo, la reciproca informazione dei soggetti partecipanti e lo sviluppo della logica del lavoro per obiettivi e risultati attraverso il monitoraggio di tre obiettivi intersettoriali (Bilancio sociale di metà mandato; Anticorruzione e Trasparenza; Massimo utilizzo delle risorse di parte corrente).				

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 1		
Attuazione interventi migliorativi a seguito indagine sul benessere organizzativo del Comune di Preganziol (Progetto Qualità)				
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019	
Settore di riferimento	Settore V – Servizi al Cittadino e Risorse Umane			
Stato di attuazione: Contestualmente alla rilevazione della soddisfazione dell'utenza esterna è stata effettuata una rilevazione anche all'interno dell'Ente, rivolta al personale dipendente, per la verifica del benessere organizzativo del Comune di Preganziol. I dati raccolti sono stati elaborati ed approvati nel 2016 con l'indirizzo di una specifica formazione per le posizioni apicali dell'Ente finalizzata alle tematiche rientranti nell'area più critica dei "Lavori di gruppo e relazioni", che comprende anche la comunicazione ed il lavoro di gruppo e la somministrazione nel 2018/2019 di un ulteriore questionario. I risultati dell'indagine sono stati consegnati al Comitato Unico di Garanzia del Comune di Preganziol e illustrati al personale dipendente; sul fronte della leadership i titolari di PO sono stati coinvolti in attività di formazione volte allo sviluppo di competenze manageriali.				

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.3: ampliamento della trasparenza amministrativa

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 1		
Bilancio sociale di metà mandato				
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019	
Settore di riferimento	intersettoriale (tutti i Settori)			
Stato di attuazione: Il Bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione sociale, oltre che di trasparenza, attraverso il quale l'Ente Locale rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'utilizzo delle risorse con l'obiettivo di consentire ai soggetti interessati ("portatori di bisogni e diritti") di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come l'Amministrazione Pubblica interpreta e realizza la sua finalità e missione istituzionale. L'attività di rendicontazione sociale del periodo di metà mandato 2014-2016, come prevista nel Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019, è stata ulteriormente sviluppata – con il diretto coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa dell'Ente nel reperimento delle informazioni relative ai servizi erogati e alle attività svolte – nei mesi di luglio e agosto 2017 con la redazione definitiva del documento, l'affidamento del servizio di stampa e la distribuzione alla cittadinanza di circa 7.300 copie entro il mese di settembre 2017.				

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.4: sviluppo della partecipazione alle scelte dell'Amministrazione

TITOLO OBIETTIVO:		SeO 2015-2019: Piano Operativo 1		
Cittadinanza attiva: percorsi partecipativi e di ascolto dei cittadini				
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019	
Settore di riferimento	Settore I – Affari Istituzionali, Innovazione Tecnologica, Cultura e Turismo			

Stato di attuazione:

L'Amministrazione comunale, nelle Linee programmatiche di Governo, ha previsto tra le azioni prioritarie il processo partecipativo per la condivisione da parte di tutti i cittadini delle scelte più importanti dell'Amministrazione.

Risulta affidato il servizio di "facilitatore" per il coordinamento tecnico delle attività nell'ambito degli incontri territoriali promossi per favorire il coinvolgimento attivo della Cittadinanza alle decisioni pubbliche nonché avviati e conclusi gli incontri di formazione dei futuri facilitatori dei laboratori di cittadinanza e iniziata l'attività informativa sul question time. L'attività informativa nel territorio, relativa alle iniziative di "Preganziol Bene Comune", è partita nel mese di ottobre. Il gruppo dei "facilitatori" si è dedicato alle problematiche relative all'impostazione dei laboratori di cittadinanza e alla loro presentazione alla cittadinanza per raccogliere ulteriori adesioni. Si sono tenute sul territorio quattro serate (24 e 26 Ottobre 2017- 7 e 9 Novembre 2017) per la presentazione del Progetto "Preganziol Bene Comune" alla cittadinanza e sono stati avviati i laboratori riguardanti le tematiche delle Politiche giovanili e delle Politiche del territorio. Sul sito istituzionale dell'ente è stata inoltre creato un apposito settore dedicata a Preganziol Bene Comune con i moduli per l'iscrizione ai Laboratori di Cittadinanza e al Question time.

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.5:ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 2		
Consolidamento del nuovo sistema di armonizzazione contabile e monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	Settore II – Politiche Economico Finanziarie		
Stato di attuazione: L'obiettivo, comportante attività di sinergia del Responsabile del Settore finanziario con gli altri Responsabili dell'Ente nell'applicazione dei recenti principi previsti dall'armonizzazione contabile, si ricollega a quello intersettoriale di massimo utilizzo delle risorse di parte corrente affidato a tutti i Responsabili ed è stato verificato in sede di monitoraggio al 31.12.2017. Si rimanda ai prospetti dei dati finanziari relativi allo stato di attuazione dei programmi.			

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 1.6: rafforzamento degli strumenti finalizzati al miglioramento della capacità di programmazione e controllo in ambito tributario, finanziario ed economico

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 2		
Contenimento della pressione fiscale e sviluppo della programmazione finanziaria attraverso l'aggiornamento delle banche dati e lo sviluppo di sinergie con i Settori comunali			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	Settore II – Politiche Economico Finanziarie		
Stato di attuazione: L'obiettivo assume una rilevanza strategica in riferimento alla volontà politica di approvare il Bilancio di Previsione 2018-2020 con una tempistica anticipata rispetto alla scadenza di legge ed alla consuetudine del passato, favorendo la piena operatività dei servizi comunali al fine di renderne più efficace ed efficiente l'azione. Per tale motivo tutti i Settori comunali sono stati impegnati ad elaborare entro la prima settimana di settembre le previsioni finanziarie per il triennio 2018-2020 e le attività del Settore finanziario sono risultate coerenti, se non in anticipo, con le tempistiche di approvazione dei documenti contabili fissati nel PEG (data scadenza 31.12.2017).			

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.1: riqualificazione del territorio e dell'ambiente attraverso interventi orientati al miglioramento dell'esistente, al risparmio energetico, alla sicurezza

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 3		
Interventi migliorativi per l'efficientamento e la messa in sicurezza delle strutture e infrastrutture pubbliche			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	Settore IV – Opere Pubbliche ed Edilizia privata		
Stato di attuazione: Con determinazione n 753 del 06.12.2017 sono stati aggiudicati i lavori inerenti l'ampliamento del cimitero del Capoluogo – 1° stralcio – 1° lotto, la cui ultimazione è prevista nell'anno 2018. Relativamente all'ampliamento ed all'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica, i lavori (1° stralcio) risultano conclusi in data 15.09.2018. Per quanto concerne il 2° ed il 3° stralcio sono stati affidati i lavori e gli incarichi di direzione lavori. I lavori verranno realizzati nell'anno 2018.			

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 3		
Efficientamento della rete di illuminazione pubblica: manutenzioni strutturali delle linee più obsolete			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	Settore III – Politiche del territorio e Sviluppo economico		
Stato di attuazione: Ai fini dell'efficientamento della rete di illuminazione pubblica sono state realizzate manutenzioni strutturali delle linee più obsolete, l'estensione della rete in Via Giorgione, in Via Munara e Via dei Sponcioni e la numerazione di tutti i pali di illuminazione pubblica per facilitare le segnalazioni di guasti da parte dei cittadini. Da report del controllo di gestione le attività previste per l'anno 2017 si sono concluse nel rispetto delle tempistiche programmate.			

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.2: sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione alle tematiche ambientali

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 3		
Tematiche ambientali			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	Settore IV – Opere Pubbliche ed Edilizia privata		
Stato di attuazione: L'obiettivo dell'Amministrazione riguarda l'esecuzione di interventi tesi a migliorare la qualità urbana attraverso: - il monitoraggio delle azioni di attuazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES); - lo sviluppo di attività di promozione della sostenibilità ambientale; - la corretta gestione della problematica relativa alla contaminazione da Mercurio delle acque di falda profonda. Come da report del controllo di gestione, l'attività di monitoraggio delle tematiche ambientali è stata avviata, e proseguirà anche negli anni 2018 e 2019, fino alla rendicontazione finale prevista nel 2020 (PAES). In data 25.01.2017 è stata emessa l'ordinanza n. 7 "Misure per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento atmosferico a tutela della qualità dell'aria, anno 2017". L'ordinanza è stata redatta sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione e dalla Prefettura di Treviso. In data 22.05.2017 è stato pubblicato il Bando per l'installazione impianto GPL o Metano su autoveicoli ed entro il 31.12.2017 sono state liquidate le n. 9 istanze ammesse dopo verifica della documentazione richiesta. In data 02.02.2017 è stato effettuato un incontro tra i Comuni di Preganziol, Casier e Mogliano presso l'ARPA Veneto per riassumere la situazione della contaminazione da Mercurio delle falde, in relazione alla quale nel corso dell'anno 2017 è stato effettuato un costante monitoraggio.			

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.3: snellimento e semplificazione delle pratiche amministrative

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 3		
Revisione e semplificazione dei processi di gestione del patrimonio immobiliare			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	Servizio Gestione amministrativa e valorizzazione patrimonio		
Stato di attuazione: L'obiettivo consiste nella formulazione ed introduzione di nuove modalità di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente con lo scopo di realizzare sistemi gestionali efficienti e si è sviluppato attraverso l'individuazione delle criticità esistenti rispetto alle attuali procedure di concessione e l'analisi di proposte di miglioramento sostenibili con la definizione di competenze trasversali tra Settori nella gestione del patrimonio immobiliare, l'aggiornamento degli schemi di concessione-contratto e l'elaborazione della bozza di regolamento per l'utilizzo delle sale e degli immobili comunali. A tal fine, nell'anno 2017, è stata effettuata l'analisi delle modalità in atto e rilevata la necessità di unificare in un unico strumento regolamentare la procedimentalizzazione delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni, è stata elaborata la Bozza di Regolamento, pubblicata all'albo pretorio on line in data 11.12.2017 ed esaminata in riunione congiunta dalla 1^ e dalla 3^ Commissione Consiliare in data 18/12/2017 che è stato approvato in seduta consiliare del 2018.			

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 4		
Miglioramento Servizio Edilizia Privata			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	Settore IV – Opere Pubbliche ed Edilizia privata		

Stato di attuazione:

L'obiettivo punta al miglioramento della qualità complessiva del servizio erogato, con la riduzione del 10% della tempistica per il rilascio del Permesso di Costruire, lo sviluppo di nuove mappature delle attività, ed in particolare del processo relativo al rilascio del "Permesso di Costruire", con l'obiettivo di verificarne l'efficacia ed eventualmente elaborare nuove proposte mirate alla riorganizzazione. A tal fine il Settore interessato ha predisposto un questionario di soddisfazione del servizio rivolto ai professionisti ed ha monitorato costantemente le tempistiche di rilascio dei PdC apportando una riduzione dei tempi di rilascio dei permessi a costruire come da rendicontazione presentata all'Amministrazione in un incontro del 9 Gennaio 2018.

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 2.4: sviluppo di una visione equilibrata di governo complessivo del territorio

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 4		
Varianti al Piano degli Interventi per l'inserimento degli accordi pubblico/privati (art. 6 L.R. 11/2004) n. 7 e n. 10			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	Settore III – Politiche del territorio e Sviluppo economico		
Stato di attuazione: Attuato il percorso di adozione di apposita variante al Piano degli Interventi per l'inserimento dell'accordo pubblico/privato - scheda accordo n. 10 - ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, al fine di ottenere come beneficio pubblico l'asfaltatura del tratto terminale di via delle Fiandre (Sambughè) nonché l'acquisizione di un'area a servizi. La variante al PI per l'inserimento dell'accordo sottoscritto in data 31.05.2017 risulta adottata nella seduta di Consiglio Comunale del 13.07.2017. Alla data del 19.09.2017, scadenza del termine, non sono pervenute osservazioni. L'approvazione della variante verrà effettuata nel 2018, posto che la presentazione della variante per l'approvazione da parte del Consiglio, è subordinata al rilascio del parere da parte della Regione Veneto –U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV (richiesta inoltrata in data 21-11-2017), e all'esecuzione da parte del privato proponente l'accordo delle opere costituenti il beneficio pubblico (asfaltatura di Via delle Fiandre) ed alla cessione delle aree.			

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.1: sviluppo di una "rete sociale" formata da istituzioni, famiglie, associazioni, cittadini necessaria ad affrontare nel modo migliore le situazioni di difficoltà

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 5		
Interventi di sviluppo e sostegno dei bisogni della comunità: attività ricreative e abilitative per anziani			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	Settore VI – Politiche sociali e Istruzione		
Stato di attuazione: La prima parte dell'obiettivo prevede la valutazione della convenzione proposta dalla Coop. Castelmonte per la realizzazione della struttura per anziani "Casa Gatto". Dal report del controllo di gestione risultano effettuati, come previsto, gli incontri intersettoriali e con la Cooperativa per la valutazione delle problematiche urbanistiche, edilizie e sociali del progetto. Si prende atto, altresì, dell'avvio del procedimento di approvazione della necessaria variante urbanistica gestita dal Settore III, che si concluderà nell'anno 2018. È prevista altresì la valorizzazione di iniziative a favore della cittadinanza, con particolare riguardo alla terza età: a tal fine è stata predisposta bozza della Carta dei Servizi relativi alle Politiche sociali dell'Ente. Il progetto si consoliderà nel 2018, attuando una valutazione più ampia nell'uso degli spazi interni ed esterni al fine di ipotizzare delle azioni/iniziativa a contorno e sostegno della fattiva riuscita del progetto stesso.			

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.2: adeguamento delle attività alle caratteristiche ed esigenze della popolazione

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 7		
Miglioramento della percezione della sicurezza urbana attraverso lo sviluppo di politiche sulla sicurezza			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	Settore VII – Sicurezza del territorio		
Stato di attuazione: L'obiettivo si propone la definizione di politiche di sicurezza urbana con il coinvolgimento delle forze dell'ordine e delle associazioni di cittadini, presenti sul territorio comunale nonché il loro coordinamento mediante l'attivazione dei seguenti progetti: Controllo del Vicinato, N.A.V.E. – Network Anti-Tratta Veneto' che prevede il contrasto al fenomeno della prostituzione mediante una sinergia con gli operatori del servizio 'Unità di Strada', Contrasto Fenomeno Accattonaggio. Dal report del controllo di gestione risultano avviati i contatti con i referenti dei progetti e organizzate serate informative con la cittadinanza. Le ulteriori attività previste sono state monitorate anche in relazione all'obiettivo			

esecutivo di potenziamento dell'impianto di videosorveglianza.

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.3: rafforzamento dell'attenzione alla tutela delle strutture deputate alle attività di istruzione, di cultura, di sport anche con il coinvolgimento diretto dei soggetti fruitori

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piani Operativi 5 - 6		
Valorizzazione e promozione delle discipline sportive			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	intersettoriale (Settori I e VI)		
Stato di attuazione: Per il raggiungimento dell'obiettivo (intersettoriale) è risultato essenziale il supporto alle famiglie per il sostegno dei costi delle attività extrascolastiche. È stata istituita una cabina di regia intersettoriale nonché avviati contatti con le associazioni sportive per la definizione del progetto denominato "Sport per tutti", presentato in data 20 marzo 2017 e, infine, individuate le associazioni interessate e approvate le relative proposte. Entro il 31.12.2017, termine fissato per le famiglie per accedere ai progetti finanziati da questo Comune, sono pervenute n 68 iscrizioni con predominanza verso le Associazioni che proponevano progettualità differenziate rispetto alla normale attività sportiva. A seguito della verifica sul numero degli iscritti e sulla effettiva frequenza dei ragazzi, è stata erogata la prima e la seconda quota di finanziamento concordata pari al 75% della somma finanziata a sostegno di ogni singolo progetto (4 associazioni coinvolte).			

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.4: sviluppo di un "ambiente formativo" coordinato e sinergico tra le attività e nell'utilizzo delle strutture nei campi dell'istruzione, della cultura e dello sport

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 6		
Cultura e turismo: fattori di crescita del territorio			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	Settore I – Affari Istituzionali, Innovazione Tecnologica, Cultura e Turismo		
Stato di attuazione: L'Amministrazione ha attivato un ampio coinvolgimento delle associazioni locali al fine di realizzare forme di collaborazione nelle diverse attività in campo culturale, sociale, sportivo, turistico e ricreativo. Come da report del controllo di gestione, l'obiettivo di realizzare un processo continuo di miglioramento della qualità della gestione degli eventi si è sviluppato con la pianificazione e calendarizzazione delle iniziative organizzate dall'Ente in collaborazione con le Associazioni locali e con il potenziamento delle forme di promozione dell'offerta culturale. Per potenziare le forme di promozione dell'offerta culturale sono stati posizionati nelle frazioni e nel Capoluogo i totem "Preganziol Estate 2017" (calendario degli eventi) ed è stata attivata la "newsletter" per inoltre informativa attività offerta culturale e turistica programmata.			

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.5: semplificazione nella fruizione dei servizi offerti

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 6		
Progetto qualità del Servizio Biblioteca: adozione Carta dei servizi della Biblioteca comunale			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	Settore I – Affari Istituzionali, Innovazione Tecnologica, Cultura e Turismo		
Stato di attuazione: L'Amministrazione comunale ha intrapreso a partire dal 2016 un'azione finalizzata a promuovere logiche e strumenti riferibili ai modelli della Qualità Totale, in particolare, nell'ambito della qualità percepita, attivando somministrazioni di indagini di gradimento all'utenza e nell'ambito della qualità effettiva, rielaborando i processi inerenti ad alcuni dei servizi rivolti al pubblico erogati dal Comune di Preganziol. Il servizio Biblioteca è stato oggetto di una prima indagine qualitativa con l'obiettivo di sperimentare un nuovo approccio di analisi per: - verificare la percezione degli utenti rispetto al livello qualitativo dei servizi erogati - comprendere i bisogni e le priorità degli utenti - programmare interventi e obiettivi realmente rispondenti alle esigenze degli utenti serviti. Il consolidamento del percorso ha portato nell'anno 2017 all'approvazione del "Regolamento della Biblioteca comunale e della Carta dei Servizi della Biblioteca. Sono state, altresì, elaborate delle vesti grafiche che permettono di identificare tutte le carte dei servizi realizzate dai diversi uffici dell'ente.			

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 7		
Ampliamento dei servizi al cittadino gestiti dall'URP			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	Settore V – Servizi al Cittadino e Risorse umane		
<p>Stato di attuazione: L'U.R.P. viene individuato come servizio di raccordo, per tutta la struttura, per la gestione delle segnalazioni al Servizio Manutenzioni e alla Polizia Locale e per una gestione documentale complessiva del materiale finalizzato al notiziario comunale.</p> <p>Durante l'anno è stato implementato il software di gestione delle segnalazioni, entrato in vigore a regime. Valutati ed attivati altri servizi da parte dello Sportello Cittadino di supporto agli uffici comunali e al cittadino. È stata avviata in via sperimentale ad agosto la rilevazione delle attività comunali in funzione del notiziario comunale, con gestione di un archivio documentale. In collaborazione con il Servizio Associazioni è stato bonificato l'elenco delle associazioni comunali da contattare per l'inclusione nella mailing-list degli eventi e delle comunicazioni istituzionali</p> <p>Dopo il necessario lavoro di predisposizione ed organizzazione con il coordinamento dell'URP, gli uffici interessati hanno inviato le mail agli iscritti che potranno così completare la propria iscrizione alla "NEWSLETTER" tramite sezione dedicata del portale istituzionale, individuando le aree di interesse: Biblioteca, Eventi, Informazioni istituzionali, Sportello energia.</p> <p>La fase di completamento iscrizione da parte dei cittadini è stata soddisfacente e l'URP, la Biblioteca, l'ufficio manifestazioni e l'ambiente provvedono ciascuno per la propria area di competenza all'invio delle notizie ai cittadini.</p>			

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 7		
Affinamento e consolidamento del Corpo Intercomunale di Polizia Locale di Preganziol e Casier			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	Settore VII – Sicurezza del territorio		
<p>Stato di attuazione: L'istituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Preganziol – Casier ha preso avvio nell'ottobre 2016. In relazione alla necessità di procedere alle modifiche operative per il coordinamento dei servizi, nell'anno 2017, come previsto, sono state effettuate 3 conferenze dei Sindaci per l'esame delle criticità legate alla convenzione; individuato un nucleo di personale per la gestione integrata delle pratiche di infortunistica stradale; approvato il Regolamento di Polizia Urbana per il Comune di Casier e predisposta bozza di regolamento del Corpo di Polizia Locale.</p>			

MACRO-OBIETTIVO STRATEGICO 3.6: sviluppo del ruolo di soggetto coordinatore, promotore e catalizzatore di occasioni ed opportunità per i privati di contribuire al benessere collettivo con la propria attività

TITOLO OBIETTIVO:	SeO 2015-2019: Piano Operativo 7		
Iniziative volte a favorire il rilancio delle attività commerciali del territorio attraverso la progettazione partecipata di interventi di promozione commerciale e la stesura di un Piano di marketing urbano			
Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
Settore di riferimento	Settore III – Politiche del territorio e Sviluppo economico		
<p>Stato di attuazione: Al fine di rilanciare le attività commerciali (negozi, pubblici esercizi, ecc.) presenti nel territorio comunale sono previste in sintesi azioni di analisi delle problematiche afferenti i comparti commerciali del Comune di Preganziol e dei fabbisogni di clienti, operatori ed esercenti in sede fissa, indagini sulla percezione qualitativa del servizio commerciale da parte dei consumatori e sulle risorse locali da valorizzare in chiave di promozione commerciale, programmazione strategica pluriennale degli interventi e predisposizione di un piano di marketing e di valorizzazione del commercio. Allo scopo è stato individuato il soggetto per la definizione di un accordo di programma e di successivi incontri per la definizione delle strategie di sviluppo del comparto commerciale del territorio.</p>			

**3.3 VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - DATI FINANZIARI
 ALLA DATA DEL 31.12.2017**

ENTRATE			
Voci di Bilancio			
ENTRATE CORRENTI	Stanz.Ass.CO 2017	Accertato CO 2017	%Percentuale
Liv.3:1.01.01. Imposte, tasse e proventi assimilati	4.511.000,00	4.972.090,35	110,22
Liv.3:1.01.04. Compartecipazioni di tributi	10.173,48	10.173,48	100,00
Liv.3:1.03.01. Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.587.542,67	1.587.542,67	100,00
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.108.716,15	6.569.806,50	107,55
Liv.3:2.01.01. Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	385.386,68	326.167,55	84,63
Liv.3:2.01.03. Trasferimenti correnti da Imprese	15.537,05	12.740,07	82,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	400.923,73	338.907,62	84,53
Liv.3:3.01.02. Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	115.187,79	125.234,85	108,72
Liv.3:3.01.03. Proventi derivanti dalla gestione dei beni	336.360,03	335.822,76	99,84
Liv.3:3.02.02. Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	137.000,00	196.051,66	143,10
Liv.3:3.03.03. Altri interessi attivi	1.000,00	103,26	10,33
Liv.3:3.04.02. Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	299.171,27	299.216,47	100,02
Liv.3:3.05.01. Indennizzi di assicurazione	90.069,00	95.198,08	105,69
Liv.3:3.05.02. Rimborsi in entrata	150.651,89	139.893,01	92,86
Liv.3:3.05.99. Altre entrate correnti n.a.c.	2.738,56	1.753,91	64,04
Titolo:3. Entrate extratributarie	1.132.178,54	1.193.274,00	105,40
ENTRATE C/CAPITALE			
Liv.3:4.02.01. Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	163.986,76	163.986,76	100,00
Liv.3:4.02.03. Contributi agli investimenti da Imprese	53.100,00	0	0,00
Liv.3:4.03.11. Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	8.000,00	8.000,00	100,00
Liv.3:4.04.01. Alienazione di beni materiali	30.000,00	18.975,57	63,25
Liv.3:4.05.01. Permessi di costruire	505.000,00	407.494,48	80,69
Titolo:4. Entrate in conto capitale	760.086,76	598.456,81	78,74
Liv.3:9.01.01. Altre ritenute	520.000,00	420.356,85	80,84
Liv.3:9.01.02. Ritenute su redditi da lavoro dipendente	645.500,00	571.706,05	88,57
Liv.3:9.01.03. Ritenute su redditi da lavoro autonomo	143.000,00	17.626,73	12,33
Liv.3:9.01.99. Altre entrate per partite di giro	27.000,00	12.115,90	44,87
Liv.3:9.02.04. Depositi di/preso terzi	45.100,00	98,1	0,22
Liv.3:9.02.05. Riscossione imposte e tributi per conto terzi	14.900,00	1.640,50	11,01
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.395.500,00	1.023.544,13	73,35
TOTALE GENERALE	9.797.405,18	9.723.989,06	99,25

USO TE					
	Voce di Bilancio	Stanz.Ass.CO2017	Impegnato competenza	Impegnato FPV al 2 anno	Percentuale di realizzo
	Titolo01.01.1. Spese correnti	166.234,00	161.511,96	0,00	97,16
	Titolo01.01.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 1	Organi istituzionali	166.234,00	161.511,96	0,00	97,16
	Titolo01.02.1. Spese correnti	265.698,95	240.863,90	9.757,17	94,33
Programma 2	Segreteria generale	265.698,95	240.863,90	9.757,17	94,33
	Titolo01.03.1. Spese correnti	208.445,00	180.139,13	4.266,68	88,47
	Titolo01.03.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	208.445,00	180.139,13	4.266,68	88,47
	Titolo01.04.1. Spese correnti	150.130,93	126.381,27	14.761,93	94,01
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	150.130,93	126.381,27	14.761,93	94,01
	Titolo01.05.1. Spese correnti	88.550,00	86.703,10	610,00	98,60
	Titolo01.05.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	88.550,00	86.703,10	610,00	98,60
	Titolo01.06.1. Spese correnti	825.324,84	784.884,15	4.266,68	95,62
	Titolo01.06.2. Spese in conto capitale	161.371,26	80.703,11	55.891,15	84,65
Programma 6	Uffici tecnico	986.696,10	865.587,26	60.157,83	93,82
	Titolo01.07.1. Spese correnti	214.550,00	202.703,89	0,00	94,48
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	214.550,00	202.703,89	0,00	94,48
	Titolo01.08.1. Spese correnti	74.263,18	67.612,97	0,00	91,05
	Titolo01.08.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 8	Statistica e sistemi informativi	74.263,18	67.612,97	0,00	91,05
	Titolo01.10.1. Spese correnti	511.654,19	417.599,36	76.739,92	96,62
	Titolo01.10.2. Spese in conto capitale	1.500,00	1.464,00	0,00	97,60
Programma 10	Risorse umane	513.154,19	419.063,36	76.739,92	96,62
	Titolo01.11.1. Spese correnti	315.552,99	290.220,99	7.746,21	94,43
Programma 11	Altri servizi generali	315.552,99	290.220,99	7.746,21	94,43
Missione 1	Servizi istituzionali, generali ed gestione	2.983.275,34	2.640.787,83	174.039,74	94,35
	Titolo03.01.1. Spese correnti	318.586,48	304.852,53	4.127,62	96,93
	Titolo03.01.2. Spese in conto capitale	72.800,00	2.737,85	67.769,56	96,85
Programma 1	Polizia locale e amministrativa	391.386,48	307.590,38	71.897,18	96,96
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	391.386,48	307.590,38	71.897,18	96,96
	Titolo04.01.1. Spese correnti	196.016,54	193.072,90	0,00	98,50
	Titolo04.01.2. Spese in conto capitale	2.155,10	2.155,09	0,00	100,00
Programma 1	Istruzione prescolastica	198.171,64	195.227,99	0,00	98,51
	Titolo04.02.1. Spese correnti	439.337,44	403.944,71	0,00	91,94
	Titolo04.02.2. Spese in conto capitale	234.130,22	109.478,40	50.666,69	68,40
Programma 2	Altri ordini di istruzione	673.467,66	513.423,11	50.666,69	83,76
	Titolo04.06.1. Spese correnti	394.075,96	380.817,06	3.638,25	97,56
Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione	394.075,96	380.817,06	3.638,25	97,56
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	1.265.715,26	1.069.468,16	54.304,94	90,37
	Titolo05.01.2. Spese in conto capitale	8.000,00	8.000,00	0,00	100,00
Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	8.000,00	8.000,00	0,00	100,00
	Titolo05.02.1. Spese correnti	184.860,00	179.216,88	0,00	96,95
	Titolo05.02.2. Spese in conto capitale	36.000,00	5.861,63	30.000,00	99,62
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	220.860,00	185.078,51	30.000,00	97,38
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	228.860,00	193.078,51	30.000,00	97,47
	Titolo06.01.1. Spese correnti	102.270,00	99.055,88	0,00	96,86
	Titolo06.01.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 1	Sport e tempo libero	102.270,00	99.055,88	0,00	96,86
	Titolo06.02.1. Spese correnti	29.836,61	27.718,00	0,00	92,90
Programma 2	Giochi	29.836,61	27.718,00	0,00	92,90
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	132.106,61	126.773,88	0,00	95,96
	Titolo07.01.1. Spese correnti	25.000,00	25.000,00	0,00	100,00
Programma 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	25.000,00	25.000,00	0,00	100,00
Missione 7	Turismo	25.000,00	25.000,00	0,00	100,00

	Titolo08.01.1. Spese correnti	90.869,70	86.091,89	3.307,50	98,38
	Titolo08.01.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio	90.869,70	86.091,89	3.307,50	98,38
Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	17.300,00	16.699,59	0,00	96,53
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	108.169,70	102.791,48	3.307,50	98,09
	Titolo09.01.1. Spese correnti	62.000,00	61.493,83	0,00	99,18
	Titolo09.01.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 1	Difesa del suolo	62.000,00	61.493,83	0,00	99,18
	Titolo09.02.1. Spese correnti	255.300,00	252.990,06	0,00	99,10
	Titolo09.02.2. Spese in conto capitale	25.000,00	0,00	24.645,29	98,58
Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	280.300,00	252.990,06	24.645,29	99,05
Programma 3	Rifiuti	15.700,00	15.000,00	0,00	95,54
	Titolo09.04.1. Spese correnti	36.689,43	36.619,33	0,00	99,81
	Titolo09.04.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 4	Servizio idrico integrato	36.689,43	36.619,33	0,00	99,81
Programma 8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	53.500,00	52.820,03	0,00	98,73
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	448.189,43	418.923,25	24.645,29	98,97
	Titolo10.05.1. Spese correnti	562.721,48	537.692,55	0,00	95,55
	Titolo10.05.2. Spese in conto capitale	614.785,13	84.297,21	307.857,33	63,79
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.177.506,61	621.989,76	307.857,33	78,97
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.177.506,61	621.989,76	307.857,33	78,97
Programma 1	Sistemi di protezione civile	22.480,00	20.845,57	0,00	92,73
	Titolo11.02.1. Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	22.480,00	20.845,57	0,00	92,73
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	239.180,00	236.177,50	0,00	98,74
	Titolo12.02.1. Spese correnti	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Programma 2	Interventi per la disabilità	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Programma 3	Interventi per gli anziani	87.654,57	73.213,32	0,00	83,52
	Titolo12.04.1. Spese correnti	283.757,48	269.416,49	0,00	94,95
Programma 4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	283.757,48	269.416,49	0,00	94,95
	Titolo12.05.1. Spese correnti	48.807,00	39.253,44	0,00	80,43
Programma 5	Interventi per le famiglie	48.807,00	39.253,44	0,00	80,43
	Titolo12.06.1. Spese correnti	47.528,69	3.185,00	0,00	6,70
Programma 6	Interventi per il diritto alla casa	47.528,69	3.185,00	0,00	6,70
	Titolo12.07.1. Spese correnti	725.451,25	682.559,95	0,00	94,09
Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	725.451,25	682.559,95	0,00	94,09
	Titolo12.08.1. Spese correnti	20.500,00	20.500,00	0,00	100,00
Programma 8	Cooperazione e associazionismo	20.500,00	20.500,00	0,00	100,00
	Titolo12.09.1. Spese correnti	5.200,00	1.531,50	0,00	29,45
	Titolo12.09.2. Spese in conto capitale	577.494,40	16.719,40	544.584,10	97,20
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale	582.694,40	18.250,90	544.584,10	96,59
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.040.573,39	1.342.556,60	544.584,10	92,48
	Titolo14.02.1. Spese correnti	32.927,89	30.549,90	0,00	92,78
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	32.927,89	30.549,90	0,00	92,78
	Titolo14.04.1. Spese correnti	86.660,00	84.889,53	0,00	97,96
Programma 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	86.660,00	84.889,53	0,00	97,96
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	119.587,89	115.439,43	0,00	96,53
	Titolo15.01.1. Spese correnti	4.250,00	3.953,22	0,00	93,02
Programma 1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.250,00	3.953,22	0,00	93,02
	Titolo15.03.1. Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.250,00	3.953,22	0,00	93,02
	Titolo:16.01.1. Spese correnti	1.775,00	1.775,00	0,00	100,00
Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.775,00	1.775,00	0,00	100,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.775,00	1.775,00	0,00	100,00
	Titolo:20.01.1. Spese correnti	18.693,81	0,00	0,00	0,00
Programma 1	Fondo di riserva	18.693,81	0,00	0,00	0,00
	Titolo:20.02.1. Spese correnti	50.400,00	0,00	0,00	0,00
Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	50.400,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	69.093,81	0,00	0,00	0,00
	Titolo:50.02.4. Rimborso Prestiti	204.317,91	204.317,91	0,00	100,00
Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	204.317,91	204.317,91	0,00	100,00
Missione 50	Debito pubblico	204.317,91	204.317,91	0,00	100,00
	Titolo:99.01.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.395.500,00	1.023.544,13	0,00	73,35
Programma 1	Servizi per conto terzi e partite di giro	1.395.500,00	1.023.544,13	0,00	73,35
Missione 99	Servizi per conto terzi	1.395.500,00	1.023.544,13	0,00	73,35
	TOTALE GENERALE	10.617.787,43	8.238.835,11	1.210.636,08	89,00

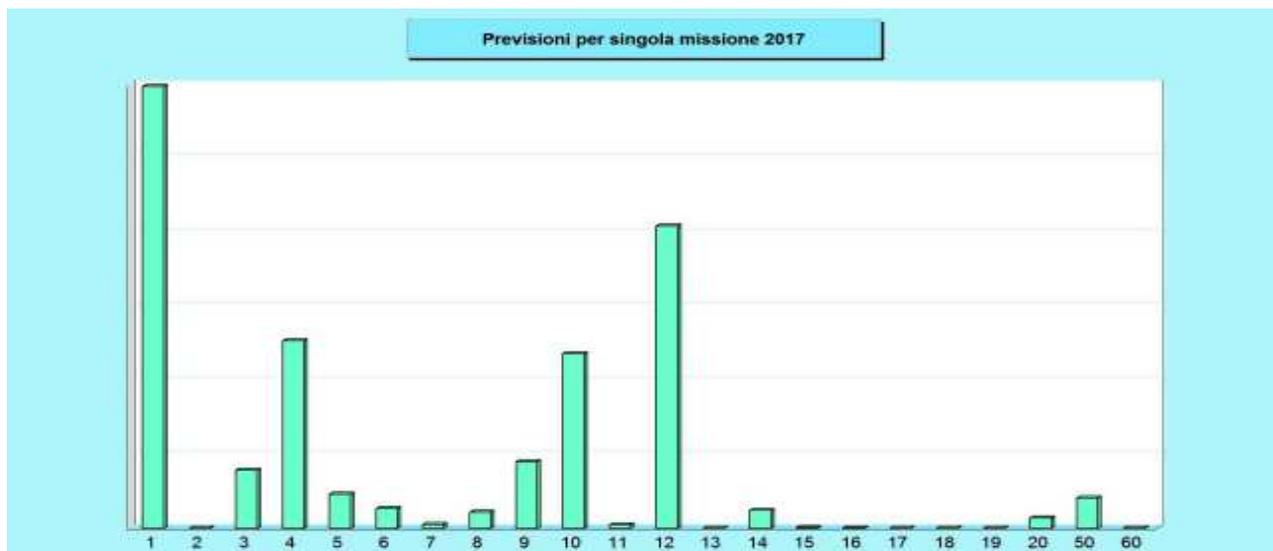
3.3 VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE MISSIONI PRESENTI NEL BILANCIO ARMONIZZATO

- PREVISIONI PER FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO -

Il budget definitivo per missioni e programmi.

I programmi di spesa e, in particolare, i loro aggregati per "Missione", sono importanti riferimenti per misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'ente. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione delle previsioni finali.

Previsioni finali delle spese per Missione 2017				
		Funzionamento	Investimento	Tot. Previsto
1 Servizi generali	(+)	2.820.404,08	162.871,26	2.983.275,34
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	318.586,48	72.800,00	391.386,48
4 Istruzione	(+)	1.029.429,94	236.285,32	1.265.715,26
5 Beni e attività culturali	(+)	184.860,00	44.000,00	228.860,00
6 Sport e tempo libero	(+)	132.106,61	0,00	132.106,61
7 Turismo	(+)	25.000,00	0,00	25.000,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	108.169,70	0,00	108.169,70
9 Tutela ambiente	(+)	423.189,43	25.000,00	448.189,43
10 Trasporti	(+)	562.721,48	614.785,13	1.177.506,61
11 Soccorso civile	(+)	22.480,00	0,00	22.480,00
12 Sociale e famiglia	(+)	1.463.078,99	577.494,40	2.040.573,39
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	119.587,89	0,00	119.587,89
15 Lavoro e formazione	(+)	4.250,00	0,00	4.250,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	1.775,00	0,00	1.775,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	69.093,81	0,00	69.093,81
50 Debito pubblico	(+)	204.317,91	0,00	204.317,91
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		7.489.051,32	1.733.236,11	9.222.287,43

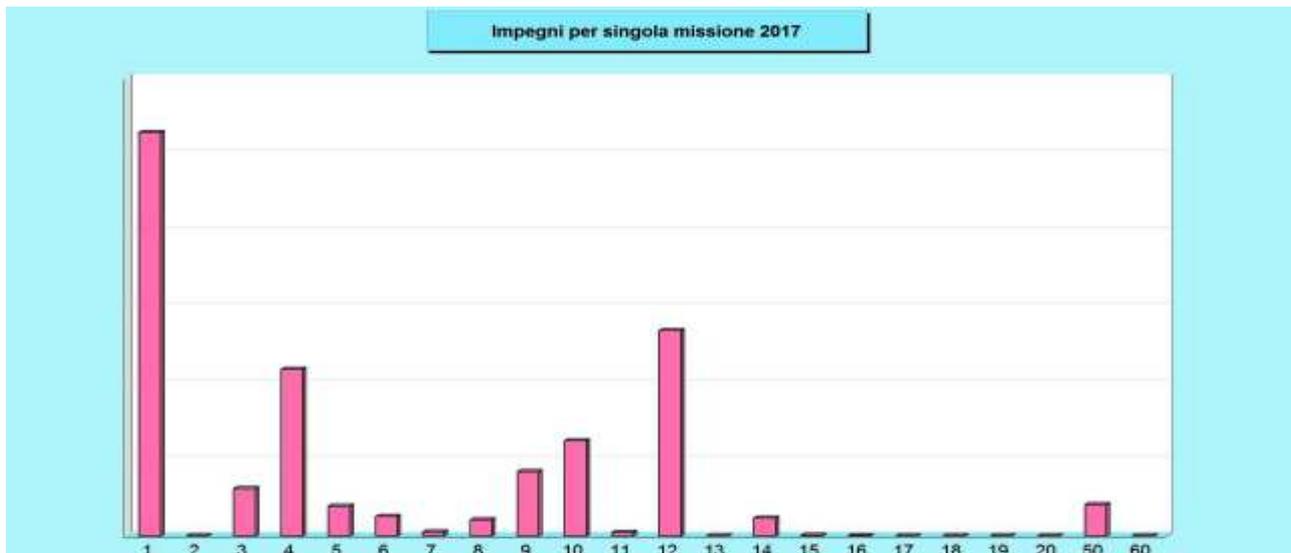


IMPEGNI PER FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO -

La composizione della spesa impegnata

Lo stato di realizzazione degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indicherà alcun impegno producendo una apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un anno diverso per effetto dalla mancata immediata esigibilità (FPV attivato).

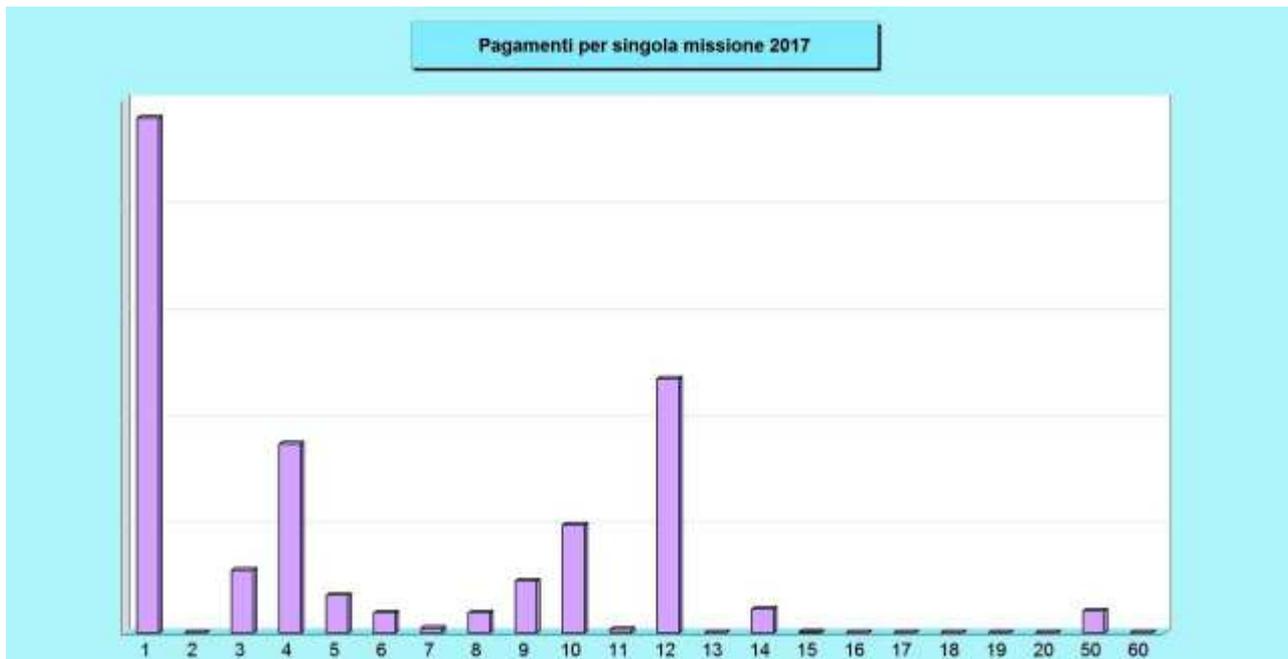
Impegni delle spese per Missione 2017				
		Funzionamento	Investimento	Tot. Impegnato
1 Servizi generali	(+)	2.558.620,72	82.167,11	2.640.787,83
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	304.852,53	2.737,85	307.590,38
4 Istruzione	(+)	977.834,67	111.633,49	1.089.468,16
5 Beni e attività culturali	(+)	179.216,88	13.861,63	193.078,51
6 Sport e tempo libero	(+)	126.773,88	0,00	126.773,88
7 Turismo	(+)	25.000,00	0,00	25.000,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	102.791,48	0,00	102.791,48
9 Tutela ambiente	(+)	418.923,25	0,00	418.923,25
10 Trasporti	(+)	537.692,55	84.297,21	621.989,76
11 Soccorso civile	(+)	20.845,57	0,00	20.845,57
12 Sociale e famiglia	(+)	1.325.837,20	16.719,40	1.342.556,60
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	115.439,43	0,00	115.439,43
15 Lavoro e formazione	(+)	3.953,22	0,00	3.953,22
16 Agricoltura e pesca	(+)	1.775,00	0,00	1.775,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	204.317,91	0,00	204.317,91
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		6.903.874,29	311.416,69	7.215.290,98



PAGAMENTI PER FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO - La composizione della spesa pagata

La legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali che derivano da contratti tra imprese e PA e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, dovrebbe pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che può essere allungato a 60 giorni con l'accordo scritto del creditore. È solo il caso di notare che nelle transazioni tra imprese private, è consentito alle parti di pattuire termini di pagamento superiori purché stabiliti per iscritto e non gravemente iniqui per il creditore, pena la nullità della clausola in deroga. I prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.

Pagamenti delle spese per Missioni 2017				
		Funzionamento	Investimento	Tot. Pagato
1 Servizi generali	(+)	2.357.851,73	53.277,47	2.411.129,20
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	289.511,39	2.737,85	292.249,24
4 Istruzione	(+)	771.884,64	111.633,49	883.518,13
5 Beni e attività culturali	(+)	161.515,29	12.998,24	174.513,53
6 Sport e tempo libero	(+)	94.288,62	0,00	94.288,62
7 Turismo	(+)	20.500,00	0,00	20.500,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	94.069,85	0,00	94.069,85
9 Tutela ambiente	(+)	243.303,21	0,00	243.303,21
10 Trasporti	(+)	428.285,32	76.331,93	504.617,25
11 Soccorso civile	(+)	15.114,16	0,00	15.114,16
12 Sociale e famiglia	(+)	1.172.660,44	16.719,40	1.189.379,84
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	109.938,43	0,00	109.938,43
15 Lavoro e formazione	(+)	3.953,22	0,00	3.953,22
16 Agricoltura e pesca	(+)	500,00	0,00	500,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni Internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	101.168,35	0,00	101.168,35
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		5.864.544,65	273.698,38	6.138.243,03



STATO DI REALIZZAZIONE E GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE -

Nelle seguenti tabelle, che sintetizzano lo stato di realizzazione dei programmi previsti nel Documento unico di programmazione a livello di Missioni di bilancio, si potrà verificare, per ciascuna Missione:

- *lo stato di realizzazione*, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;

- *il grado di ultimazione*, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

STATO DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE -

L'andamento degli impegni per missione

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti di ogni singola missione con i relativi programmi, e cioè il fabbisogno per il funzionamento, che comprende le spese correnti, la restituzione dei debiti e la chiusura delle anticipazioni, unitamente alle risorse per gli investimenti, che raggruppano le spese in C/capitale e l'incremento delle attività finanziarie. Si tratta di comparti che seguono modalità operative e regole molto diverse. Ad esempio, l'applicazione del principio di imputazione della spesa nell'esercizio in cui questa sarà esigibile richiede l'attivazione della tecnica del fondo pluriennale, con il conseguente stanziamento in uscita di altrettante poste denominate Fondo pluriennale (FPV/U) non soggette ad impegno e la formazione di altrettante economie (stanziamenti non impegnati). I seguenti prospetti, per neutralizzare questo fenomeno e rendere più veritiero il calcolo dello stato di realizzazione, riportano gli stanziamenti di spesa al netto dell'eventuale fondo pluriennale presente tra le uscite.

Stato di realizzazione effettivo (al netto FPV/U) delle spese per Missioni 2017

		Stanzamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz. netti	Impegni	% Impegnato
Servizi generali	Funz.	2.820.404,08	118.148,59	2.702.255,49	2.558.620,72	90,72%
	Invest.	162.871,26	55.891,15	106.980,11	82.167,11	50,45%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	318.586,48	4.127,62	314.458,86	304.852,53	95,69%
	Invest.	72.800,00	67.769,56	5.030,44	2.737,85	3,76%
Istruzione	Funz.	1.029.429,94	3.638,25	1.025.791,69	977.834,67	94,99%
	Invest.	236.285,32	50.666,69	185.618,63	111.633,49	47,25%
Cultura	Funz.	184.860,00	0,00	184.860,00	179.216,88	96,95%
	Invest.	44.000,00	30.000,00	14.000,00	13.861,63	31,50%
Sport	Funz.	132.106,61	0,00	132.106,61	126.773,88	95,96%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Turismo	Funz.	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	108.169,70	3.307,50	104.862,20	102.791,48	95,03%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Tutela ambiente	Funz.	423.189,43	0,00	423.189,43	418.923,25	98,99%
	Invest.	25.000,00	24.645,29	354,71	0,00	-
Trasporti	Funz.	562.721,48	0,00	562.721,48	537.692,55	95,55%
	Invest.	614.785,13	307.857,33	306.927,80	84.297,21	13,71%
Soccorso civile	Funz.	22.480,00	0,00	22.480,00	20.845,57	92,73%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	1.463.078,99	0,00	1.463.078,99	1.325.837,20	90,62%
	Invest.	577.494,40	544.584,10	32.910,30	16.719,40	2,90%
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	119.587,89	0,00	119.587,89	115.439,43	96,53%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	4.250,00	0,00	4.250,00	3.953,22	93,02%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	1.775,00	0,00	1.775,00	1.775,00	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	69.093,81	0,00	69.093,81	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	204.317,91	0,00	204.317,91	204.317,91	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-

GRADO DI ULTIMAZIONE DELLE MISSIONI -

L'andamento dei pagamenti per missione

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione. La tabella precedente, infatti, forniva un'immagine immediata sul volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare le missioni. I dati della colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente e negli investimenti. Ma la contabilità espone anche un altro elemento, seppure di minor peso, che diventa utile per valutare l'andamento della gestione, e cioè il grado di ultimazione delle missioni, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è sempre facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di possibile criticità. La capacità di ultimare il

procedimento fino al completo pagamento delle obbligazioni può diventare, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, un'informazione significativa.

Grado di ultimazione delle spese per Missioni 2017

		Stanz. netti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi generali	Funz.	2.702.255,49	2.558.620,72	2.357.851,73	92,15%
	Invest.	106.980,11	82.167,11	53.277,47	64,84%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	314.458,86	304.852,53	289.511,39	94,97%
	Invest.	5.030,44	2.737,85	2.737,85	100,00%
Istruzione	Funz.	1.025.791,69	977.834,67	771.884,64	78,94%
	Invest.	185.618,63	111.633,49	111.633,49	100,00%
Cultura	Funz.	184.860,00	179.216,88	161.515,29	90,12%
	Invest.	14.000,00	13.861,63	12.998,24	93,77%
Sport	Funz.	132.106,61	126.773,88	94.288,62	74,38%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Turismo	Funz.	25.000,00	25.000,00	20.500,00	82,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	104.862,20	102.791,48	94.069,85	91,52%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Tutela ambiente	Funz.	423.189,43	418.923,25	243.303,21	58,08%
	Invest.	354,71	0,00	0,00	-
Trasporti	Funz.	562.721,48	537.692,55	428.285,32	79,65%
	Invest.	306.927,80	84.297,21	76.331,93	90,55%
Soccorso civile	Funz.	22.480,00	20.845,57	15.114,16	72,51%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	1.463.078,99	1.325.837,20	1.172.660,44	88,45%
	Invest.	32.910,30	16.719,40	16.719,40	100,00%
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	119.587,89	115.439,43	109.938,43	95,23%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	4.250,00	3.953,22	3.953,22	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	1.775,00	1.775,00	500,00	28,17%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	69.093,81	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	204.317,91	204.317,91	101.168,35	49,52%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-

Sezione 4

4.1 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PEG 2017 STRATEGICI ED OPERATIVI

4.2 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

4.1 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PEG 2017 STRATEGICI ED OPERATIVI

Alla luce del quadro normativo definito dal D.Lgs 150/2009, ed al fine di attivare un processo di miglioramento continuo delle prestazioni e dei servizi, si è ritenuto opportuno assicurare elevati standard qualitativi dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e la misurazione della performance, intervenendo con un nuovo strumento regolamentare finalizzato a disciplinare la metodologia di dettaglio per l'espletamento del controllo di gestione.

A tal fine, con delibera di Giunta Comunale n 197 del 20.10.2015 è stato approvato il regolamento per il Controllo di Gestione, il quale stabilisce che :

“Il confronto tra obiettivi e risultati, che avviene secondo la periodicità imposta dalle esigenze conoscitive della Giunta e dell' Unità Programmazione e controllo, avviene mediante l'analisi delle relazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi e sui risultati qualitativi e quantitativi dell'attività elaborate dai Responsabili di Settore.

Una cadenza temporale di quattro mesi costituisce il limite massimo ai fini della significatività del controllo. Il confronto tra obiettivi e risultati deve, comunque, essere sempre effettuato in ogni circostanza straordinaria, cioè in ogni circostanza in cui fatti nuovi e imprevisi modifichino sostanzialmente lo scenario e le informazioni su cui era basata la programmazione riflessa nel bilancio preventivo. La periodicità suddetta può subire variazioni anche in relazione agli effettivi tempi di approvazione del bilancio preventivo.”

In ottemperanza al quadro normativo vigente ed ai sensi del suddetto regolamento all'Organismo di valutazione, pertanto, compete:

- a) verificare, secondo la periodicità stabilita dal suddetto regolamento e, comunque, al termine di ogni esercizio, l'efficienza e l'efficacia della attività gestionale dei rispettivi centri di responsabilità, la corretta gestione delle risorse, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa nonché le cause degli eventuali scostamenti tra obiettivi preventivati e risultati conseguiti;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico;
- c) valutare i responsabili di settore;

L'Organismo di valutazione:

- nella riunione svoltasi in data 23 Novembre 2017, ha preso atto dello stato di attuazione, alla data del 30.09.2017, degli obiettivi strategici ed ordinari assegnati ai responsabili di settore, validando le misure correttive proposte dagli stessi, come risulta dal verbale acquisito agli atti dell'Unità Programmazione e Controllo.

La Giunta Comunale successivamente con propria deliberazione n 234 del 05.12.2017 ha preso atto dello stato di attuazione degli obiettivi al 30.09.2017 accogliendo le modifiche validate dall'ODV .

- nelle riunioni svoltesi in data 17.04.2018 e 23.04.2018, ha preso atto dello stato di attuazione, alla data del 31.12.2017, degli obiettivi strategici ed ordinari assegnati ai

responsabili di settore, validando le misure correttive proposte dagli stessi, come risulta dal verbale acquisito agli atti del Servizio Controllo di gestione e Partecipate.
 La Giunta Comunale successivamente con propria deliberazione n 97 del 03.05.2018 ha preso atto dello stato di attuazione degli obiettivi al 31.12.2017 che di seguito si riporta

Centro di responsabilità n. 0
Unità Programmazione e Controllo
Responsabile : Segretario Generale

OBIETTIVI ORDINARI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA'	35	100%	Realizzato	100%	35	
ELABORAZIONE DELLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS MADIA "TESTO UNICO PARTECIPATE"	15	100%	Realizzato	100%	15	
REVISIONE E SEMPLIFICAZIONE DEL SISTEMA DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI LEGALI SULLA BASE DEI SOPRAVVENUTI MUTAMENTI GIURISPRUDENZIALI E DETERMINAZIONI ANAC	10	100%	Vedi nota	100%	10	La Fase n 3 e l'indicatore n 1 vengono posticipati all'anno 2018 in attesa dell'emanazione delle Linee guida definitive dell'ANAC sull'affidamento dei servizi legali, per le quali non è stato tuttora espresso il parere del Consiglio di Stato.
MASSIMO UTILIZZO DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE	10	100%	Realizzato	100%	10	
CREAZIONE BANCA DATI DI GENERE	5	100%	Realizzato	100%	5	
ELABORAZIONE STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017 RICLASSIFICATI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011	25	100%	Realizzato	100%	25	
TOTALE	100	100%			100	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
CONSOLIDAMENTO, AFFINAMENTO E SVILUPPO DEL PROCESSO RIORGANIZZATIVO DELL'ENTE	10	100%	Realizzato	100%	10	
CONSOLIDAMENTO DEL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL TOTAL QUALITY MANAGEMENT (TQM) E SVILUPPO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI	20	100%	Vedi nota	100%	20	La Fase n 7 e l'ndicatore n 2 sono state posticipate all'anno 2018. In accordo con il docente incaricato per il progetto Qualità il percorso verrà riprogrammato nel 2018 in relazione agli sviluppi delle attività di consolidamento del sistema qualità dell'Ente, sia per il gruppo di lavoro permanente sia per il gruppo settoriale.
BILANCIO SOCIALE DI META' MANDATO	30	100%	Realizzato	100%	30	
CONSOLIDAMENTO DI UN SISTEMA INTEGRATO DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO E MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	5	100%	Realizzato	100%	5	
ADEGUAMENTO DEGLI INVENTARI DELL'ENTE AI DETTAMI DEL D.LGS. 118/2011 E COSTITUZIONE NUOVO SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIALE	20	100%	Realizzato	100%	20	
REVISIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	15	100%	Realizzato	100%	15	
TOTALE	100	100%			100	

Centro di responsabilità n. 1
Settore I : Affari Istituzionali e Servizi al Cittadino
Responsabile : Longo Gianna

OBIETTIVI ORDINARI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	10	100%	Realizzato	100%	10	
MASSIMO UTILIZZO DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE	10	100%	Realizzato	100%	10	
SICUREZZA INFORMATICA: ADEGUAMENTO	25	100%	Realizzato	100%	25	
PROGETTO QUALITA' DEL "SERVIZIO BIBLIOTECA" - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA COMPLESSIVA DELLA BIBLIOTECA	30	100%	Realizzato	100%	30	
PARTECIPAZIONE E SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI	25	100%	Realizzato	100%	25	
TOTALE	100	100%			100	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
BILANCIO SOCIALE DI META' MANDATO	10	100%	Realizzato	100%	10	
CITTADINANZA ATTIVA: PERCORSI PARTECIPATIVI E DI ASCOLTO DEI CITTADINI	10	100%	Realizzato	100%	10	
POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI RETE WIRELESS FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO	20	100%	Realizzato	100%	20	
PROGETTO QUALITA' DEL "SERVIZIO BIBLIOTECA" - ADOZIONE CARTA DEI	20	100%	Realizzato	100%	20	

SERVIZI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE						
CULTURA E TURISMO: FATTORI DI CRESCITA DEL TERRITORIO	10	100%	Realizzato	100%	10	
VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE	30	100%	Realizzato	100%	30	
TOTALE	100	100%			100	

Centro di responsabilità n. 2**Settore II : Politiche Economico Finanziarie****Responsabile : Dott. Bellini Sauro****OBIETTIVI ORDINARI**

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
GESTIONE BILANCIO	30	100%	Realizzato	100%	30	
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	15	100%	Realizzato	100%	15	
MASSIMO UTILIZZO DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE	20	100%	Realizzato	100%	20	
APPROVAZIONE ALIQUOTE TRIBUTI	10	100%	Realizzato	100%	10	
PREDISPOSIZIONE INFORMATIVE ADEMPIMENTI TRIBUTARI	10	100%	Realizzato	100%	10	
PREDISPOSIZIONE SALDI MENSILI IVA	15	100%	Realizzato	100%	15	
TOTALE	100	100%			100	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
RIELABORAZIONE NUOVI STRUMENTI REGOLAMENTARI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI DI CONTABILITA'	15	100%	Realizzato	100%	15	
PREDISPOSIZIONE DUP, BILANCIO E RENDICONTO	50	100%	Realizzato	100%	50	
BILANCIO SOCIALE DI METÀ MANDATO	15	100%	Realizzato	100%	15	
MASSIMIZZAZIONE DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE IMU/TASI	20	100%	Realizzato	100%	20	
TOTALE	100	100%			100	

Centro di responsabilità n. 3
Settore III : Politiche del territorio e sviluppo economico
Responsabile : Geom. Baldassa Lucio

OBIETTIVI ORDINARI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	10	100%	Realizzato	100%	10	
MASSIMO UTILIZZO DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE	10	100%	Realizzato	100%	10	
VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PREVISTA DALLA L.R. N. 50/2012 E RELATIVO REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2013: CONCLUSIONE ITER PER L'APPROVAZIONE	10	100%	Realizzato	100%	10	
VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI EX ART. 7 L.R. 4/2015	10	100%	Vedi nota	100%	10	Le Fasi n. 2, 3, 4 e 5: e gli indicatori n 1 e 2 sono stati eliminati. L'obiettivo si è chiuso anticipatamente perché non è stato necessario procedere alla variante.
INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI PUBBLICI: RIQUALIFICAZIONE, EFFICIENTAMENTO E MESSA A NORMA DEL PATRIMONIO EDILIZIO	15	100%	Realizzato	100%	15	Fase n. 4: Rinviata all'anno 2018 per la sopraggiunta necessità di verifica di eventuali vincoli prospettici. Su valutazione concordata con l'assessore di reparto, in sostituzione è stato previsto un intervento di manutenzione del manto di copertura del Centro Civico di San Trovaso.
INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA VIABILITÀ: ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E RIQUALIFICAZIONE DI STRADE, MARCIAPIEDI E PISTE CICLABILI	15	100%	Realizzato	100%	15	La Fase n. 5: viene posticipata nell'anno 2018 in quanto subordinata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza per i beni ambientali.

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO: PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO	10	100%	Realizzato	100%	10	
PIANO DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE: APPLICAZIONE DIRETTIVA BOLKESTEIN	10	100%	Realizzato	100%	10	
MERCATO DEI PRODUTTORI AGRICOLI DENOMINATO "MERCATO AGRICOLO DI PREGANZIOL CAPOLUOGO - PIAZZA GIUSEPPE GABBIN"	10	100%	Realizzato	100%	10	
TOTALE	100	100%			100	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
BILANCIO SOCIALE DI META' MANDATO	10	100%	Realizzato	100%	10	
VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'INSERIMENTO DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO N. 10 (ART. 6 L.R. 11/2004)	15	100%	Vedi nota	100%	15	La fase n 5 viene posticipata all'anno 2018 in quanto alla data del 19-09-2017, scadenza del termine, non sono pervenute osservazioni e la presentazione della variante per l'approvazione da parte del Consiglio è subordinata al rilascio del parere da parte della Regione Veneto - U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV. L'indicatore n 2, pertanto, viene posticipato all'anno 2018

REALIZZAZIONE DEL CENTRO DIURNO E CASA ALLOGGIO PER ANZIANI	20	100%	Vedi nota	100%	20	Fase n 4 posticipata all'anno 2018 in quanto alla data del 19-09-2017, scadenza del termine, non sono pervenute osservazioni e al 31-12-2017 non è pervenuto dallo studio Agri.Te.Co. il Rapporto Ambientale Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS
EFFICIENTAMENTO DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA: MANUTENZIONI STRUTTURALI DELLE LINEE PIÙ OBSOLETE	15	100%	Realizzato	100%	15	
EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI DEGLI EDIFICI PUBBLICI: VERIFICHE AI FINI DELLA RIQUALIFICAZIONE ED OTTIMIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	15	100%	Realizzato	100%	15	La fase n 2 viene sostituita in relazione alla necessità di interventi di emergenza prioritari, d'accordo con l'Assessore di Reparto le somme stanziare per la fase n 2 sono state impiegate per altre opere di manutenzione nel medesimo plesso scolastico.
INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA: MANUTENZIONE ORDINARIA E PULIZIA DEI FOSSATI E DELLE TUBAZIONI	10	100%	Realizzato	100%	10	
INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE IL RILANCIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI DEL TERRITORIO COMUNALE DI ADEGUAMENTO MIGLIORAMENTO E DI SVILUPPO	15	100%	Realizzato	100%	15	
TOTALE	100	100%			100	

Centro di responsabilità n. 4
Settore IV : Opere pubbliche - edilizia privata
Responsabile : Geom. Sbarra Ermanno

OBIETTIVI ORDINARI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA - Intersettoriale	50	100%	Realizzato	100%	50	
MASSIMO UTILIZZO (IMPEGNO) DELLE RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE - Intersettoriale	50	100%	Realizzato	100%	50	
TOTALE	100	100%			100	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
QUALITÀ URBANA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	20	100%	Realizzato	100%	20	
INTERVENTI SUL PATRIMONIO E LA SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI	15	100%	Realizzato	100%	15	
VIABILITÀ STRADALE E CICLABILE	20	100%	Realizzato	100%	20	
TEMATICHE AMBIENTALI	15	100%	Realizzato	100%	15	
MIGLIORAMENTO SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA	15	100%	Realizzato	100%	15	
BILANCIO SOCIALE DI META' MANDATO - Intersettoriale	15	100%	Realizzato	100%	15	
TOTALE	100	100%			100	

Centro di responsabilità n. 5
Settore V : URP - Sportello cittadino e risorse umane
Responsabile : Dott.ssa Callegari Teresa

OBIETTIVI ORDINARI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	10	100%	Realizzato	100%	10	
MASSIMO UTILIZZO DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE	10	100%	Realizzato	100%	10	
RIORGANIZZAZIONE MODALITA' GESTIONE CORRISPONDENZA DELL'ENTE	10	100%	Realizzato	100%	10	
SISTEMAZIONE PROGRESSIVA DELLE ANAGRAFICHE DEL PROTOCOLLO GENERALE	15	100%	Realizzato	100%	15	
DEFINIZIONE ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE TARIFFE PER IL RIMBORSO DEI COSTI DI RIPRODUZIONE	10	100%	Realizzato	100%	10	Fase n 2 rinviata al 2018 per cause non imputabili all'ufficio.
SISTEMAZIONE FASCICOLI ELETTRONICI DEL PERSONALE DIPENDENTE IN FORZA E CESSATO DAL SERVIZIO	15	100%	Realizzato	100%	15	
ESTENSIONE DEFINIZIONE POTENZIALE TURNOVER DEL PERSONALE PER ACQUISTO REQUISITI ALLA PENSIONE	10	100%	Realizzato	100%	10	
DEFINIZIONE NUOVE PROCEDURE PER LE ATTIVITA' DEI SERVIZI DEMOGRAFICI, ADOZIONE SCHEDE OPERATIVE E MODULISTICA	20	100%	Realizzato	100%	20	
TOTALE	100	100%			100	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
1.BILANCIO SOCIALE DI METÀ MANDATO	15	100%	Realizzato	100%	15	
2.AMPLIAMENTO SERVIZI AL CITTADINO OFFERTI DA URP	10	100%	Realizzato	100%	10	
3.SVILUPPO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI URP (PROGETTO QUALITÀ)	10	100%	Realizzato	100%	10	
4.CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2016-2018 PER IL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI PREGANZIOL	5	100%	Realizzato	100%	5	
5. ATTUAZIONE INTERVENTI MIGLIORATIVI A SEGUITO INDAGINE SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI PREGANZIOL	10	100%	Realizzato	100%	10	
6. INTERVENTI SU BANCA DATI DI GENERE	5	100%	Realizzato	100%	5	
7. SUBENTRO IN ANAGRAFE NAZIONALE POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)	15	100%	Realizzato	100%	15	
8. RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	25	100%	Realizzato	100%	25	
9. RIORDINO ARCHIVIO DI DEPOSITO	5	100%	Rinviato	100%	5	Rinviato all'anno 2018 in accordo con l'Amministrazione
TOTALE	100	100%			100	

Centro di responsabilità n. 6
Settore VI : Politiche sociali e istruzione
Responsabile : Grespan Maurizio

OBIETTIVI ORDINARI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	10	100%	Realizzato	100%	10	
MASSIMO UTILIZZO (IMPEGNO) DELLE RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE	10	100%	Realizzato	100%	10	
OTTIMIZZARE LA GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI INCLUSI NEL SETTORE VI - POLITICHE SOCIALI E ISTRUZIONE ANCHE ATTRAVERSO LA CONDIVISIONE DEGLI SPAZI	40	100%	Realizzato	100%	40	
GESTIONE DELLE TARIFFE AGEVOLATE E DELLE MOROSITA'	40	100%	Realizzato	100%	40	
TOTALE	100	100%			100	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
BILANCIO SOCIALE DI META' MANDATO	20	100%	Realizzato	100%	20	
VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE	30	100%	Realizzato	100%	30	
INTERVENTI DI SVILUPPO E SOSTEGNO DEI BISOGNI DELLA COMUNITA': ATTIVITA' RICREATIVE E ABILITATIVE PER ANZIANI.	10	100%	Vedi nota	100%	10	La Fase n 6 e gli indicatore n 5, 6, 8, 9,10 sono posticipati all'anno 2018 per fatti e cause non imputabili all'ufficio.

POLITICHE GIOVANILI : ATTIVAZIONE SPORTELLI EUROPA 24/24 E SVILUPPO DELLA PROGETTAZIONE	10	100%	Vedi nota	100%	10	Le fasi n 3 e 4 e gli indicatori n 1,2 e 3 sono Posticipati all'anno 2018 in ragione di una successiva ridefinizione della parte politica delle progettualità elaborate in precedenza
POLITICHE GIOVANILI : SPAZIO PER ATTIVITÀ LABORATORIALI VOLTE AD ACQUISIRE NOZIONI IN MERITO ALLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO RIVOLTI AI GIOVANI	25	100%	Realizzato	100%	25	
INDAGINE SUL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI PER ALCUNI SERVIZI EROGATI DAL SETTORE E STESURA ATTI AMMINISTRATIVI DI REGOLAMENTAZIONE.	5	100%	Non Realizzato	0%	0	In accordo con il docente incaricato per il progetto Qualità il percorso verrà riprogrammato nel 2018 in relazione agli sviluppi delle attività di consolidamento del sistema qualità dell'Ente, sia per il gruppo di lavoro permanente sia per il gruppo settoriale.
TOTALE	100	100%			95	

Centro di responsabilità n. 7
Settore VII : Sicurezza del territorio
Responsabile : Sottana Rudi

OBIETTIVI ORDINARI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
ATTUAZIONE INTERVENTI MIGLIORATIVI E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	30	100%	Realizzato	100%	30	
IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE NEI PLESSI SCOLASTICI	30	100%	Realizzato	100%	30	
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	20	100%	Realizzato	100%	20	
MASSIMO UTILIZZO DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA'	20	100%	Realizzato	100%	20	
TOTALE	100	100%			100	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
AFFINAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE	40	100%	Realizzato	100%	40	
SVILUPPO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI DAL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE	10	100%	Non Realizzato	30%	3	In accordo con il docente incaricato per il progetto Qualità il percorso verrà riprogrammato nel 2018 in relazione agli sviluppi delle attività di consolidamento del sistema qualità dell'Ente, sia per il gruppo di lavoro permanente sia per il

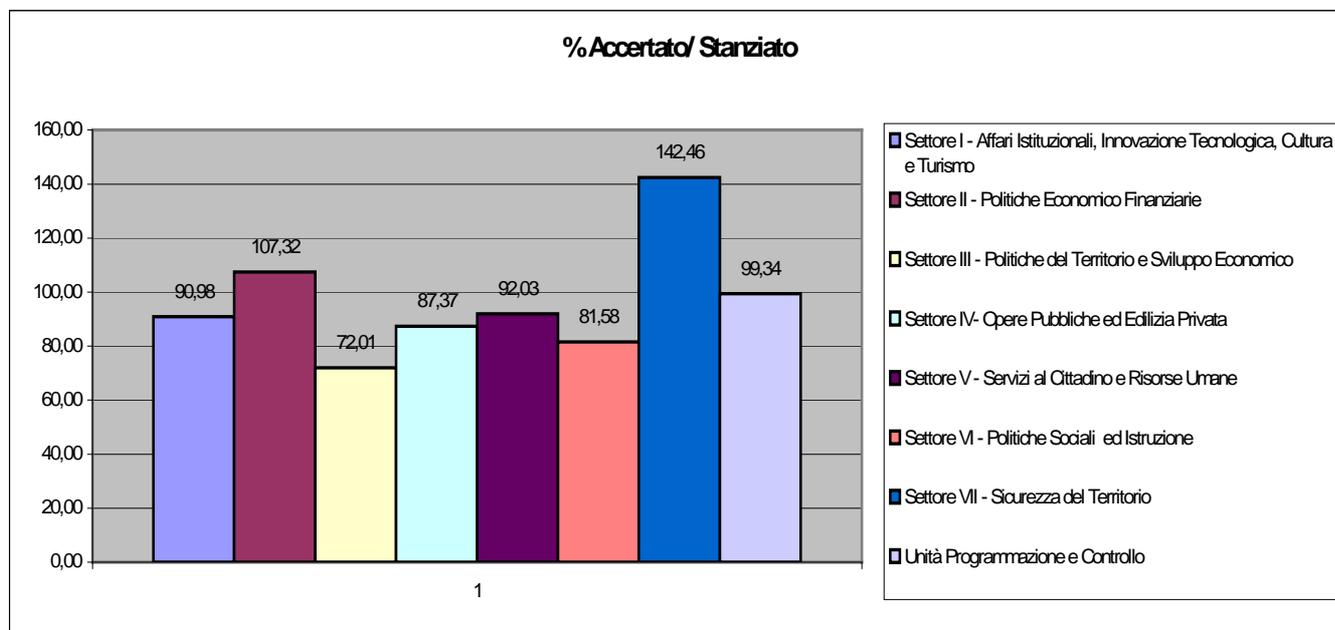
						gruppo settoriale.
MONITORAGGIO ED EFFICIENTAMENTO ENTRATE DEL SERVIZIO PL	20	100%	Realizzato	100%	20	La Fase n 3 viene posticipata all'anno 2018 in ragione di priorità intervenute in materia di pubblica sicurezza.
BILANCIO SOCIALE DI META' MANDATO	10	100%	Realizzato	100%	10	
MIGLIORAMENTO PERCEZIONE SICUREZZA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI POLITICHE DI SICUREZZA URBANA	20	100%	Realizzato	100%	20	
TOTALE	100	100%			93	

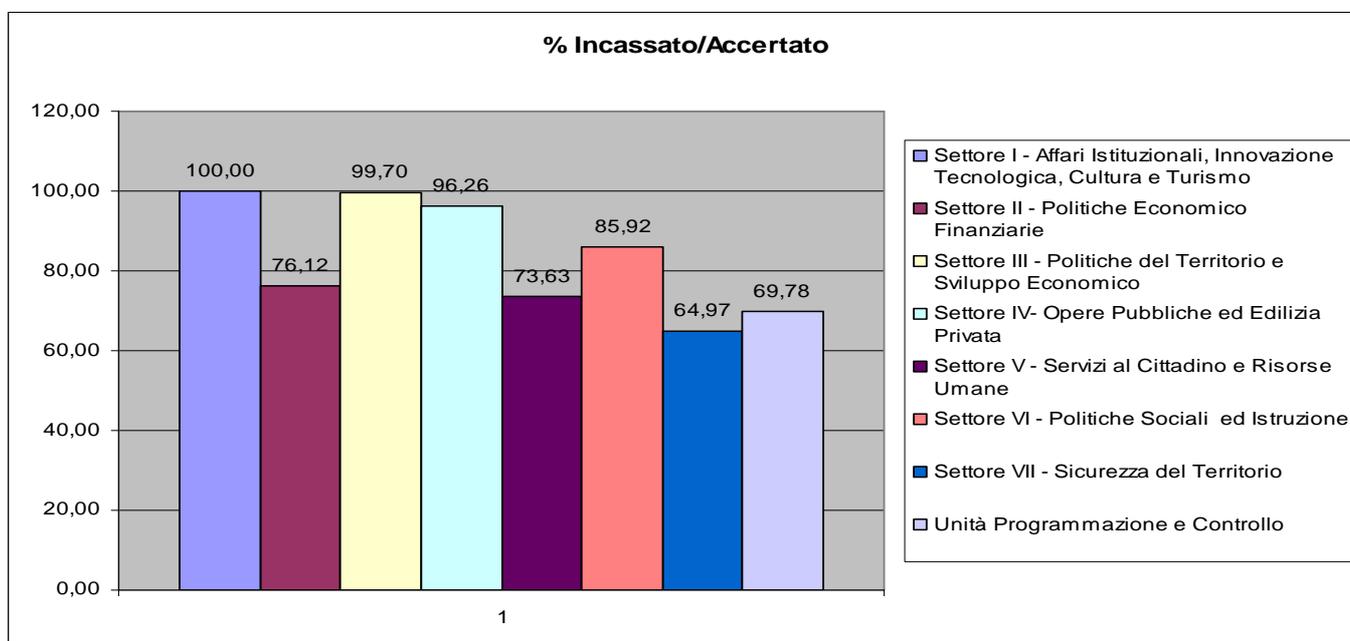
4.2 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

Il grado di raggiungimento degli obiettivi finanziari per centro di responsabilità alla data del 31.12.2017 è il seguente:

Descrizione	Stanz.Ass.CO2017	Accertato CO2017	%Acc/Stanz	Incassato CO 2017	%Ind/Acc
Settore I - Affari Istituzionali, Innovazione Tecnologica, Cultura e Turismo	24.200,00	22.015,97	90,98	22.015,97	100,00
Settore II - Politiche Economico Finanziarie	6.346.254,21	6.810.794,98	107,32	5.184.075,96	76,12
Settore III - Politiche del Territorio e Sviluppo Economico	215.465,98	155.152,78	72,01	154.681,42	99,70
Settore IV - Opere Pubbliche ed Edilizia Privata	692.459,89	605.007,49	87,37	582.398,13	96,26
Settore V - Servizi al Cittadino e Risorse Umane	90.297,12	83.099,66	92,03	61.188,41	73,63
Settore VI - Politiche Sociali ed Istruzione	336.926,71	274.876,23	81,58	236.167,79	85,92
Settore VII - Sicurezza del Territorio	134.000,00	190.902,70	142,46	124.023,33	64,97
Unità Programmazione e Controllo	562.301,27	558.595,12	99,34	389.783,02	69,78
TOTALE GENERALE	8.401.905,18	8.700.444,93	103,55	6.754.334,03	77,63

PER LA PARTE ENTRATA NON COMPRESIVA DEGLI STANZIAMENTI ALLOCATI ALLE PARTITE DI GIRO

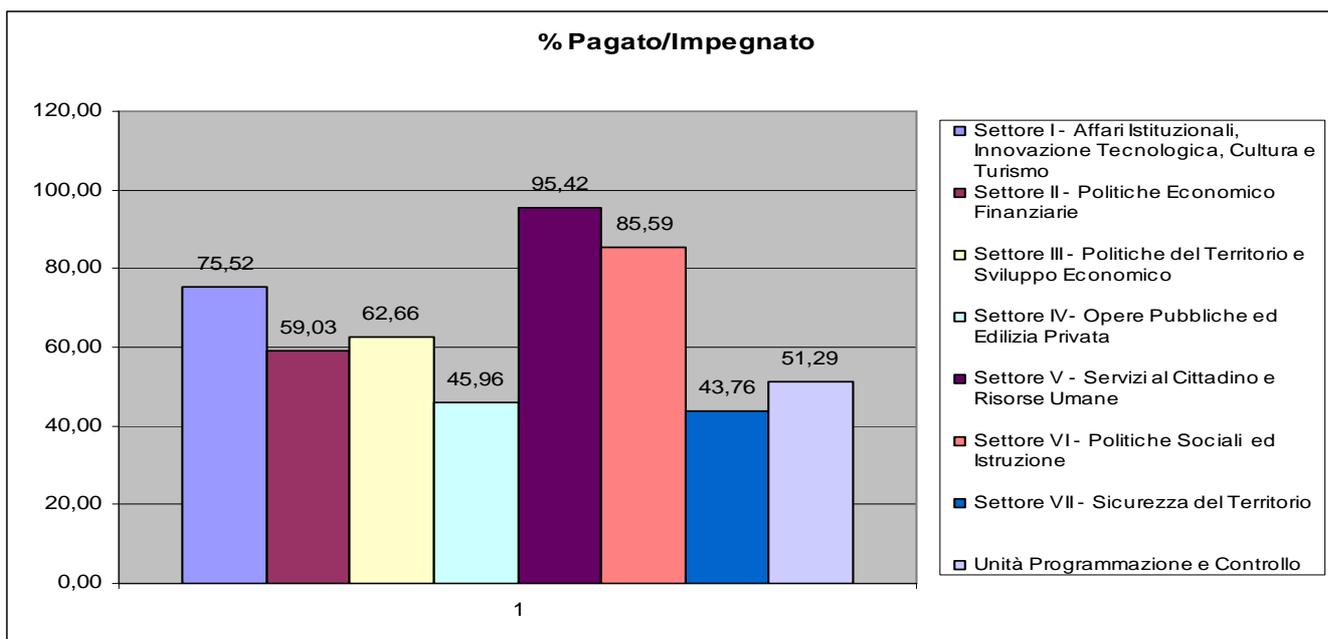
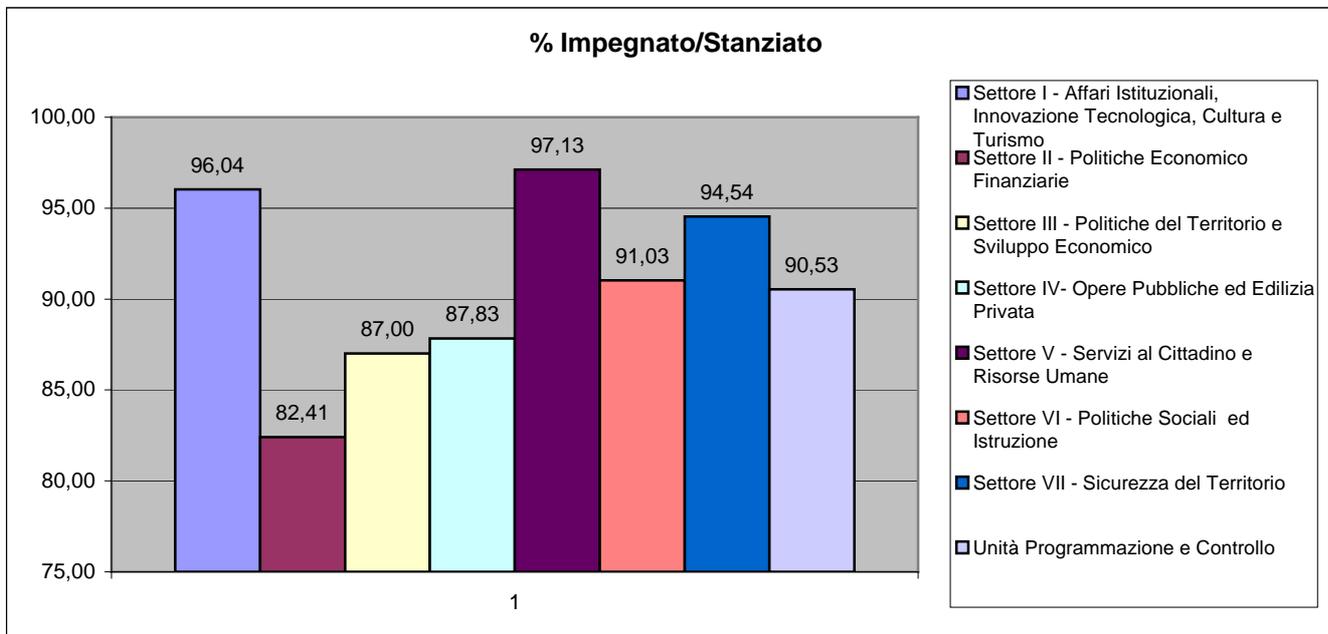




PER LA PARTE SPESA NON COMPRENSIVA DEGLI STANZIAMENTI ALLOCATI ALLE PARTITE DI GIRO

Nella tabella seguente sono inseriti tutti i valori finanziari di bilancio, con esclusione delle partite di giro, anche quelli per i quali la gestione non dipende direttamente dalle scelte /decisioni dei responsabili ai quali sono stati formalmente attribuiti (es. Fondo di Riserva) oppure che non prevedono l'impegno di spesa (es Fondo crediti di dubbia esigibilità). Per questo motivo, il grado di raggiungimento che viene riportato, non corrisponde a quello indicato nella Relazione sulla performance -esercizio 2017 -di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 03.05.2018, che, al contrario, tiene in considerazione soltanto i valori di "diretta" gestione dei responsabili e riferiti solamente alle spese correnti.

Descrizione	SanzAss CO2017	Impegnato FPV 2° anno 2017	Impegnato CO2017	Totale impegnato	% Impegnato Sanziato	Pagato CO2017	% Pagato/Impegnato
Settore I - Affari Istituzionali, Innovazione Tecnologica, Cultura e Turismo	465.942,27	42.998,06	404.865,34	447.483,40	96,04	337.946,83	75,52
Settore II - Politiche Economico Finanziarie	596.559,30	14.761,98	476.870,21	491.632,14	82,41	290.215,05	59,03
Settore III - Politiche del Territorio e Sviluppo Economico	652.917,51	0	568.052,86	568.052,86	87,00	355.946,82	62,66
Settore IV - Opere Pubbliche ed Edilizia Privata	2.598.905,75	933.108,12	1.349.574,33	2.282.682,45	87,83	1.049.017,96	45,96
Settore V - Servizi al Cittadino e Risorse Umane	2.679.935,72	106.103,82	2.486.878,28	2.602.982,10	97,13	2.483.853,91	95,42
Settore VI - Politiche Sociali ed Istruzione	1.890.187,32	0	1.720.625,46	1.720.625,46	91,03	1.472.762,86	85,59
Settore VII - Sicurezza del Territorio	165.350,00	67.769,56	88.546,47	156.316,03	94,54	68.405,12	43,76
Unità Programmazione e Controllo	172.489,56	45.894,59	110.258,03	156.152,62	90,53	80.094,48	51,29
TOTALE GENERALE	9.222.287,43	1.210.636,08	7.215.290,98	8.425.927,06	91,36	6.138.243,08	19,7285



Sezione 5

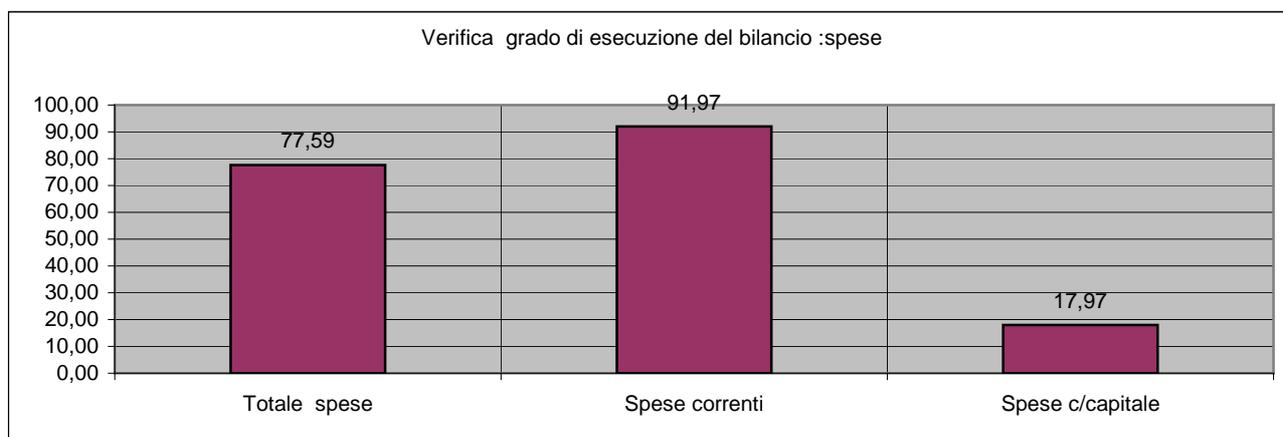
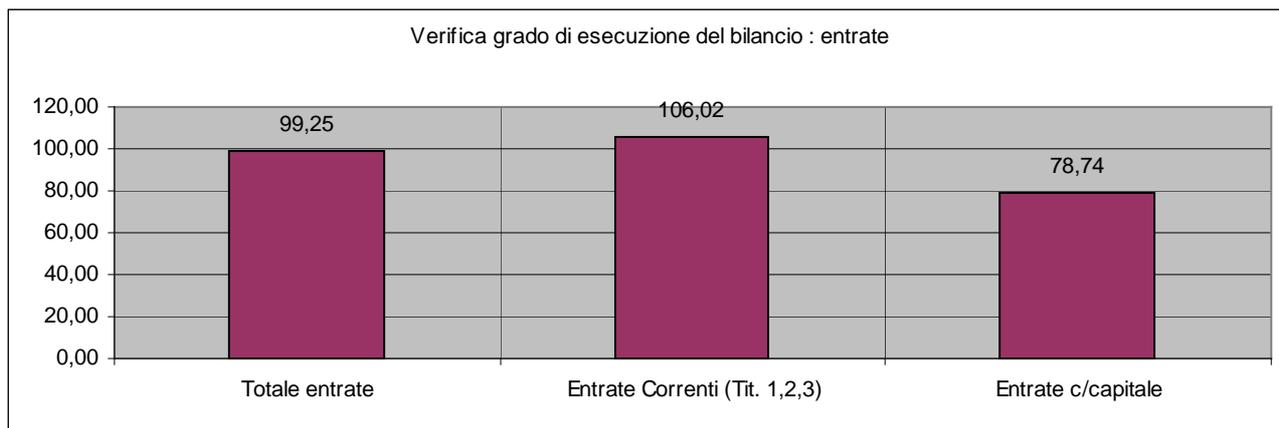
- 5.1 VERIFICA DEL GRADO DI ESECUZIONE E VERIFICA DEL GRADO DI OPERATIVITÀ DEL BILANCIO 2017
- 5.2 VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITA' DEI FLUSSI DI CASSA
- 5.3 VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI
- 5.4 VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI

5.1 VERIFICA DEL GRADO DI ESECUZIONE E VERIFICA DEL GRADO DI OPERATIVITÀ DEL BILANCIO 2017.

VERIFICA DEL GRADO DI ESECUZIONE DEL BILANCIO 2017 AI SENSI DEL D.LGS N 118/2011

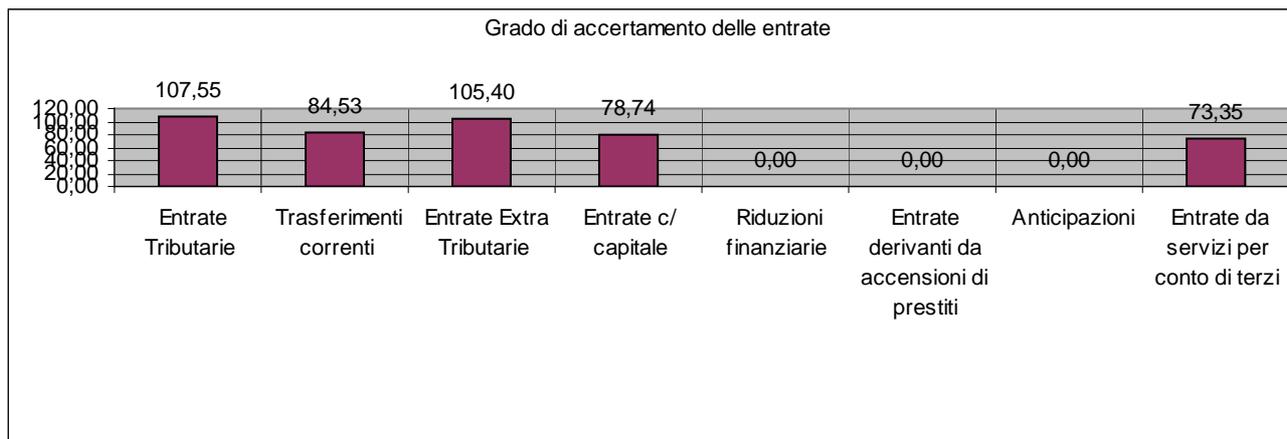
L'attività finanziaria formalizzata, ovvero la concretizzazione delle previsioni di bilancio e la sua esecuzione, viene misurata dal rapporto fra le previsioni di bilancio e gli accertamenti/impegni di competenza.

INDICE	ADDENDI ELEMENTARI		ANNO 2017
TOTALE ENTRATE	Accertamenti	9.723.989,06	99,25
	Previsioni definitive	9.797.405,18	
ENTRATE CORRENTI	Accertamenti	8.101.988,12	106,02
	Previsioni definitive	7.641.818,42	
ENTRATE C/CAPITALE	Accertamenti	598.456,81	78,74
	Previsioni definitive	760.086,76	
ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Accertamenti	0,00	===
	Previsioni definitive	0,00	
TOTALE SPESE	Impegni	8.238.835,11	77,59
	Previsioni definitive	10.617.787,43	
SPESE CORRENTI	Impegni	6.699.556,38	91,87
	Previsioni definitive	7.284.733,41	
SPESE C/CAPITALE	Impegni	311.416,69	17,97
	Previsioni definitive	1.733.236,11	
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	Impegni	0,00	==
	Previsioni definitive	0,00	



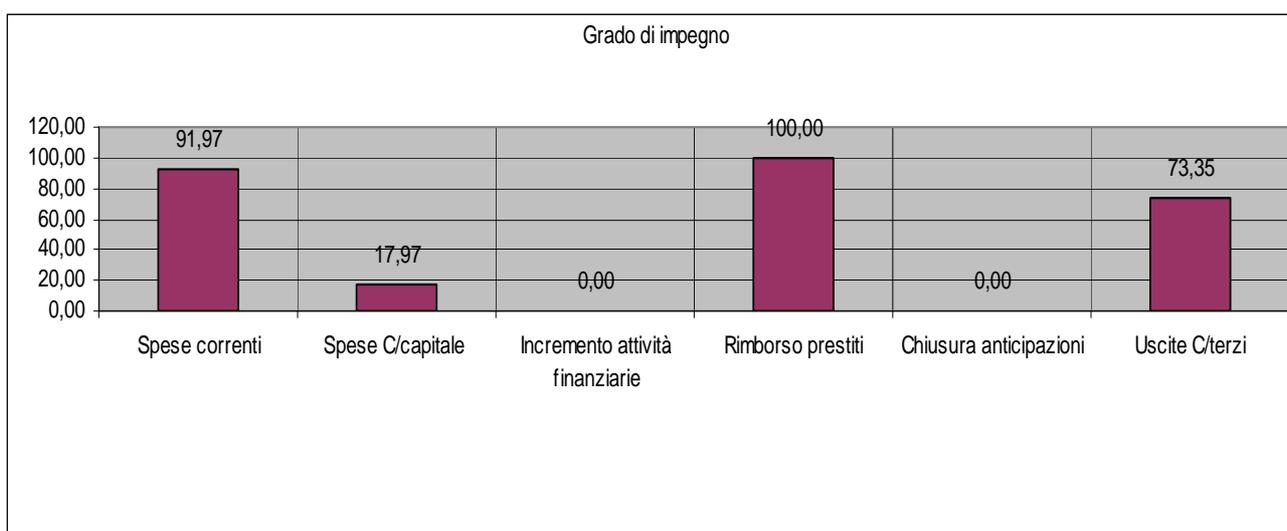
MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA - GRADO DI ACCERTAMENTO

TOTALE ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Entrate Tributarie	6.108.716,15	6.569.806,50	107,55
Trasferimenti correnti	400.923,73	338.907,62	84,53
Entrate Extra Tributarie	1.132.178,54	1.193.274,00	105,40
Entrate c/ capitale	760.086,76	598.456,81	78,74
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi	1.395.500,00	1.023.544,13	73,35
Totale	9.797.405,18	9.723.989,06	99,25



MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA- GRADO DI IMPEGNO

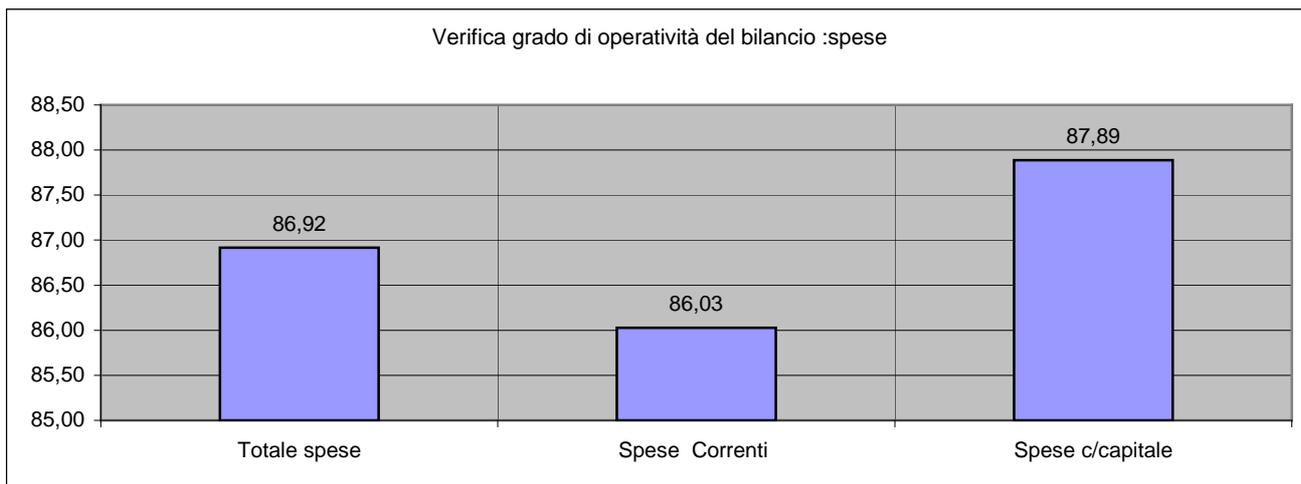
DESCRIZIONE	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO
Spese correnti	7.284.733,41	6.699.556,38	91,97
Spese C/capitale	1.733.236,11	311.416,69	17,97
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	204.317,91	204.317,91	100,00
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Uscite C/terzi	1.395.500,00	1.023.544,13	73,35
Totale	10.617.787,43	8.238.835,11	77,59



VERIFICA DEL GRADO DI OPERATIVITÀ DEL BILANCIO 2017.- COMPETENZA

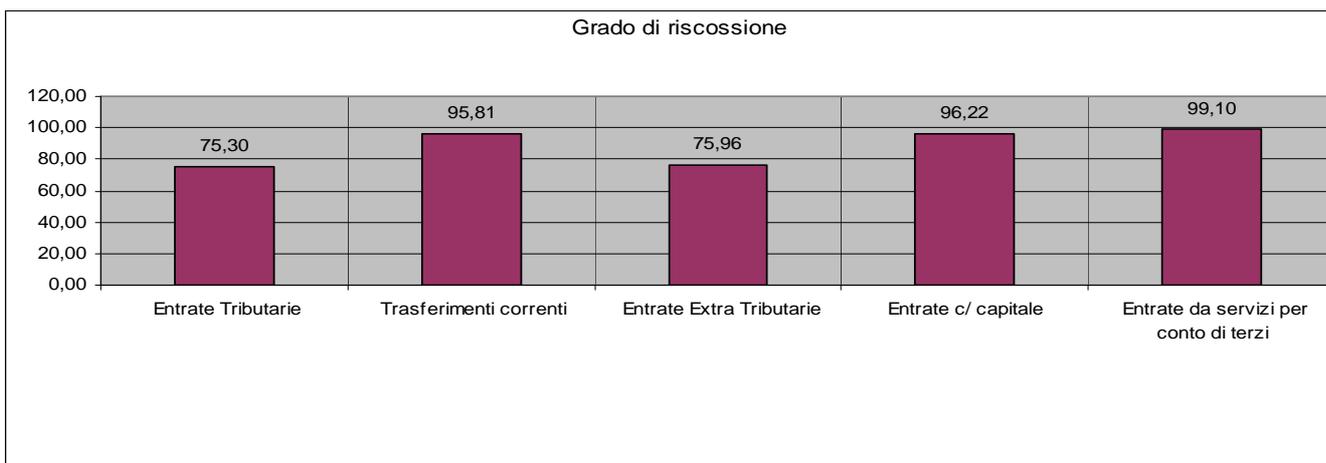
L'indice esprime la capacità di rendere liquide le entrate accertate e di portare a termine le spese deliberate, è quindi un indice di efficacia dell'azione svolta.

INDICE	ADDENDI ELEMENTARI		ANNO 2017
TOTALE ENTRATE	Riscossioni	7.768.657,06	79,89
	Accertamenti	9.723.989,06	
ENTRATE CORRENTI	Riscossioni	6.178.486,58	76,26
	Accertamenti	8.101.988,12	
ENTRATE C/CAPITALE	Riscossioni	575.847,45	96,22
	Accertamenti	598.456,81	
ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	Riscossioni	0,00	==
	Accertamenti	0,00	
TOTALE SPESE	Pagamenti	7.160.787,16	86,92
	Impegni	8.238.835,11	
SPESE CORRENTI	Pagamenti	5.763.376,30	86,03
	Impegni	6.699.556,38	
SPESE C/CAPITALE	Pagamenti	273.698,38	87,89
	Impegni	311.416,69	
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	Pagamenti	0,00	==
	Impegni	0,00	



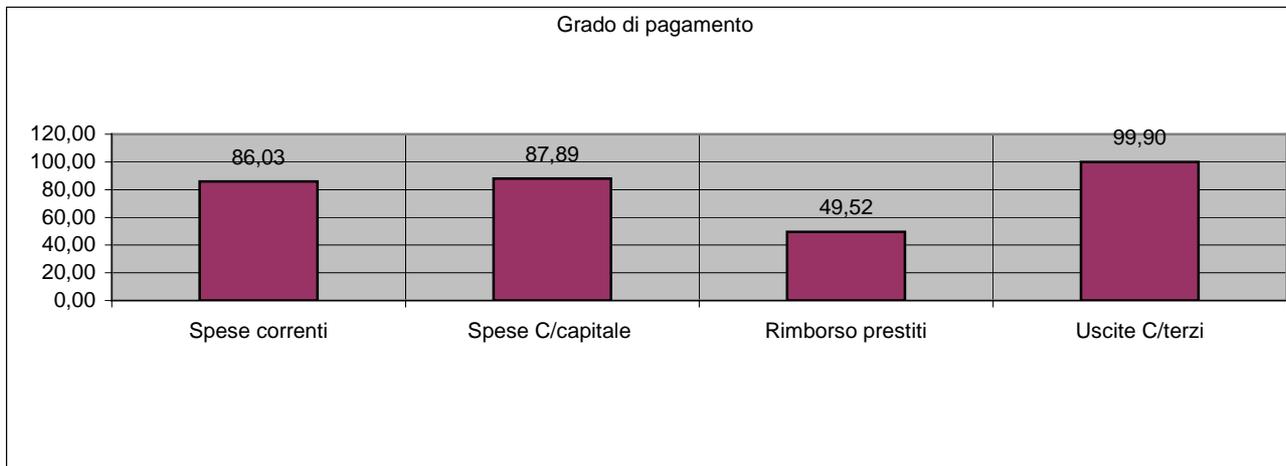
MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA- GRADO DI RISCOSSIONE

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% RISCOSSO
Entrate Tributarie	6.569.806,50	4.947.381,58	75,30
Trasferimenti correnti	338.907,62	324.694,91	95,81
Entrate Extra Tributarie	1.193.274,00	906.410,09	75,96
Entrate c/ capitale	598.456,81	575.847,45	96,22
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00	-----
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	-----
Anticipazioni	0,00	0,00	-----
Entrate da servizi per conto di terzi	1.023.544,93	1.014.323,03	99,10
Totale	9.723.989,86	7.768.657,06	79,89



MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA- GRADO DI PAGAMENTO

DESCRIZIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
Spese correnti	6.699.556,38	5.763.376,30	86,03
Spese C/capitale	311.416,69	273.698,38	87,89
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	204.317,91	101.168,35	49,52
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	-----
Uscite C/terzi	1.023.544,13	1.022.544,13	99,90
Totale	8.238.835,11	7.160.787,16	86,92



5.2 VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITA' DEI FLUSSI DI CASSA

L'indice esprime il grado di operatività dell'attività finanziaria (residui più competenza); confrontando l'indice di entrata con quello della spesa si trova l'indicazione del grado di liquidità di cassa.

INDICE	ANNO 2017 %		
TOTALE ENTRATE	Riscossioni R+C	9.481.269,67	79,10
	Accertamenti R+C	11.987.038,51	
TOTALE SPESE	Pagamenti Titolo I competenza	8.472.434,72	88,25
	Impegni Titolo I competenza	9.600.624,19	
GRADO DI LIQUIDITA' DI CASSA			- 9,15

5.3 VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI

L'indice misura quanto, degli accertamenti e degli impegni in competenza, non è stato concretizzato nell'anno.

	ANNO 2017 %		
TOTALE ENTRATE	Residui competenza	1.955.332,00	20,11
	Accertamenti di competenza	9.723.989,06	
ENTRATE CORRENTI	Residui competenza	1.923.501,54	23,74
	Accertamenti di competenza	7.385.954,81	
ENTRATE C/CAPITALE	Residui competenza	22.609,36	3,78
	Accertamenti di competenza	598.456,81	
ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	Residui competenza	0,00	===
	Accertamenti di competenza	0,00	
TOTALE SPESE	Residui competenza	1.078.047,95	13,08
	Impegni di competenza	8.238.835,11	

SPESE CORRENTI	Residui competenza	936.180,08	13,97
	Impegni di competenza	6.699.556,38	
SPESE C/CAPITALE	Residui competenza	37.718,31	12,11
	Impegni di competenza	311.416,69	
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	Residui competenza	0,00	===
	Impegni di competenza	0,00	

5.4 VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI

La capacità di smaltimento dei residui è indice di efficacia dell'azione amministrativa; l'indice, espresso per la parte corrente e c/capitale, è risultato il seguente:

		ANNO 2017 %	
ENTRATE CORRENTI	Riscossioni RS	1.701.439,61	76,68
	Accertamenti RS	2.218.911,65	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Riscossioni RS	0,00	=====
	Accertamenti RS	0,00	
ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	Riscossioni RS	0,00	=====
	Accertamenti RS	0,00	
SPESE CORRENTI	Pagamenti RS	1.008.654,81	95,53
	Impegni RS	1.055.807,59	
SPESE IN CONTO CAPITALE	Pagamenti RS	203.569,04	98,55
	Impegni RS	206.557,78	
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	Pagamenti RS	0,00	===
	Impegni RS	0,00	

Sezione 6

6.1 VERIFICA DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO

6.2 VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (ex Patto di Stabilità Interno)

6.3 VERIFICA SPESA DEL PERSONALE

6.1 VERIFICA DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.623.749,22
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	134.658,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.101.988,12 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.699.556,38
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	129.221,96
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	204.317,91 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.203.550,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.928,69 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	289.354,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		916.124,77

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	509.800,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	173.995,35
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	598.456,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	289.354,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	311.416,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.081.414,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		178.775,35

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.094.900,12

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		916.124,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.928,69
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		914.196,08

6.2 VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (ex Patto di Stabilità Interno)

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di PREGANZIOL			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	135	135
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	174	174
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-		129
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	309	180
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	6.109	6.570
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	401	339
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	1.132	1.193
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	760	598
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	262	262
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	7.156	6.700
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	129	129
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	90	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	3	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	7.232	6.829
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	652	311
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	1.081	1.081
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	1.733	1.392
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		8	921
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		8	921

MONIT/17		
Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017		
(migliaia di euro)		
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
	(a)	(b)
	1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	0

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016).		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 -2B)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (6= 4 - 5 -5B)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (9= 7 - 8 - 8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 +9)	0	0
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	8	921

6.3 VERIFICA SPESA DEL PERSONALE

L'Ente ha provveduto:

- a quanto previsto all'art. 5 comma 8 del D.L. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012 in materia di divieto di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi per ferie non usufruite;
- al rispetto del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art. 23 del D.Lgs n. 75 del 25.5.2017;
- al rispetto delle limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), che prevede che non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.

Nell'ambito dell'applicazione dell'art. 1, comma 557-quater e comma 562 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., l'ente, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, ha assicurato il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 di cui al D.L. n.90/2014. Per l'anno 2017 la spesa del personale ammonta a € 2.260.111,93, in diminuzione rispetto alla media del triennio 2011-2013 come risulta dalla sotto riportata tabella. La forte riduzione è stata determinata dal mancato turnover nel corso dell'anno del personale cessato dal servizio.

SPESE DEL PERSONALE	2011	2012	2013	2017
Spesa per il personale	2.378.767,15	2.363.323,98	2.336.784,65	2.263.735,80
IRAP	146.784,68	146.810,32	146.700,79	136.768,36
Elezioni c/terzi	40.349,00	0,00	28.531,74	13.195,37
Istat c/terzi	0,00	19.422,90	0,00	0,00
Rimborso Pasti	27.085,88	26.744,37	20.847,44	23.874,66
Altre spese per il personale	5.752,97	6.423,15	6.500,44	15.740,23
TOTALE SPESA	2.598.739,68	2.562.724,72	2.539.365,06	2.453.314,42
Stipendi Categorie protette (compreso oneri ed IRAP)	-131.059,36	-130.662,18	-131.362,41	-134.422,29
Rimborso segreteria convenzionata, servizi convenzionati, personale in comando	-70.693,56	-43.672,92	-32.833,77	-24.298,03
Rimborso elezioni c/terzi	-40.349,00	0,00	-28.531,74	-13.195,37
Spesa per formazione, ISTAT, Merloni, ICI, Diritti, Missioni	-15.376,01	-46.393,55	-18.020,87	-19.209,23
Contributi fondo Perseo	0,00	0,00	0,00	-1.895,57
Rimborsi/riduzioni vari	0,00	-1.521,45	0,00	-182,00
TOTALE ESCLUSIONI	-257.477,93	-222.250,10	-210.748,79	-193.202,49
Totale spesa	2.341.261,75	2.340.474,62	2.328.616,27	2.260.111,93
	<i>media del triennio 2011-2012-2013</i>			<i>2017</i>
Verifica contenimento spese del personale art. 1 c. 557, L. 296/2006	2.336.784,21			2.260.111,93

Sezione 7

7.1 LIMITI A SINGOLE VOCI DI SPESA (ART. 27 c.1 D.L.112/2008 E ART. 6 D.L. N. 78/2010
CONV. L. N. 122/2010, LEGGE N. 228/24.12.2012)

7.2 SPESE DI RAPPRESENTANZA

7.3 PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

7.1. LIMITI A SINGOLE VOCI DI SPESA (ART. 27 c.1 D.L.112/2008 E ART. 6 D.L. N. 78/2010 CONV. L. N. 122/2010, LEGGE N. 228/24.12.2012)

Nell'ambito di applicazione dei tagli a determinate tipologia di spesa dettati dalla normativa in oggetto, si illustra nella tabella sottostante il rispetto dei limiti imposti:

VOCI DI SPESA	RIDUZIONE	D.L.n.50/2017 art.21 bis limiti sospesi **	LIMITE MASSIMO	IMPEGNATO 2017
Stampa relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni	50% spesa 2007	Si	==	==
Contributi ad enti ed associazioni che erogano compensi agli organi collegiali	vietati	==	0	==
Indennità, compensi, gettoni e retribuzioni ai componenti di organi di indirizzo e controllo	10% riferito al 30.4.2010	No	22.602,78 (Spesa riferita alle retribuzioni degli organi di controllo- Odv e Revisori dei Conti)	22.040,74 (Spesa riferita alle retribuzioni degli organi di controllo- Odv e Revisori dei Conti)
Studi e incarichi di consulenza	80% sulla spesa 2009	Si	==	==
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	80% sulla spesa 2009	Si	==	==
Spese per sponsorizzazioni	vietate	Si	0	==
Missioni anche all'estero	50% sulla spesa 2009	No	1.200,00	894,00
Attività di formazione	50% sulla spesa 2009	Si	==	==
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto buoni taxi	30% sulla spesa 2011 dal 1.5.2014, restando comunque vietato l'acquisto e la locazione finanziaria ai sensi dell'art.1 c. 143 Legge n.228/2012 (Legge stabilità 2013)		1.317,87	0
Trasferimenti di capitale a società pubbliche in perdita	vietati	==	0	==

da tre anni				
Contratti di lavoro flessibile (art.9 c.28)	50% sulla spesa 2009 o della media del triennio 2007/2009			
“Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009”	100% spesa sostenuta nel 2009 (avendo rispettato la riduzione di cui al comma 557 e 562 dell'art. 1 della L. 296/2006)		12.400,00	0

*** = per gli Enti che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 ed hanno rispettato le norme sul pareggio di bilancio anno 2016

ULTERIORI LIMITI (art.14 c. 1-2-3-4 D.L. n.66/24.04.2014 conv. Legge n.89/23.06.2014)	Tipologia A) LIMITE MASSIMO PER AMMINISTRAZIONI CON SPESA DI PERSONALE CONTO ANNUALE 2012 PARI O INFERIORE A 5 MILIONI DI EURO	Tipologia B) LIMITE MASSIMO PER AMMINISTRAZIONI CON SPESA DI PERSONALE CONTO ANNUALE 2012 SUPERIORE A 5 MILIONI DI EURO
Incarichi di consulenza, studio e ricerca	Vietati qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno 2016 per tali incarichi risulta superiore al 4,2% della spesa di personale desumibile dal conto annuale 2012	Vietati qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno 2016 per tali incarichi risulta superiore al 1,4% della spesa di personale desumibile dal conto annuale 2012
Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa	Vietati qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno 2016 per tali incarichi risulta superiore al 4,5% della spesa di personale desumibile dal conto annuale 2012	Vietati qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno 2016 per tali incarichi risulta superiore al 1,1% della spesa di personale desumibile dal conto annuale 2012

Con riferimento agli ulteriori limiti di spesa sopra indicati, l'ente, rientrando nella tipologia A) ha rispettato i limiti prescritti.

7.2 SPESE DI RAPPRESENTANZA

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2017

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Servizio di stampa e rilegatura del documento "Rapporto Preganziol - Bilancio sociale di metà mandato 2014-2016"	Predisposizione Bilancio Sociale di metà mandato	5.727,90
Incarico n. 2 distribuzioni notiziario comunale	Distribuzione del notiziario sull'attività >Comunale	1.582,95
Servizio stampa di n. 5000 volantini informativi su Preganziol bene Comune	Avvio attività laboratori di cittadinanza (partecipazione cittadini alla vita politica del territorio)	201,30
TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE		€ 7.512,15=

Ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 è stato allegato al rendiconto il suddetto prospetto delle spese di rappresentanza. Tale prospetto è stato altresì pubblicato nel sito internet del Comune entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

7.3 PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

L'art. 2 comma 594 della legge 244/2007 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e all'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro;
- b) delle autovetture di servizio;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Tale piano per il triennio 2017/2019 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 153 del 29.08.2017 .

Sezione 8

- 8.1 SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI PREGANZIOL
- 8.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI
- 8.3 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

8.1 SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI PREGANZIOL

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 31.03.2015 l'Ente ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società possedute dal Comune di Preganziol, nell'ambito del percorso di ricognizione delle partecipazioni avviato dal legislatore in applicazione dell'art. 3, comma 27, della L. n. 244/2007 (D.C.C. n. 36 del 17.309.2013).

L'art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014 impone infatti l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, ispirato a:

- l'eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- l'eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazioni delle funzioni;
- il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

In occasione dell'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione (D.C.C. n. 13 del 27.04.2016), l'Ente, a seguito di una nuova verifica delle condizioni di mantenimento della partecipazione in ACTT Servizi S.p.A. in relazione anche alle modifiche statutarie della società, ha deliberato l'attivazione delle procedure inerenti la cessione delle proprie quote azionarie posto che la stessa non svolgerà più attività indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, come previsto dall'art. 1, comma 611, della L. 190/2014.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 27.09.2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute ed individuazione partecipazione da alienare. Integrazione." si è dato atto, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016, della necessità di adottare azioni correttive per il mantenimento della partecipazione in Asco Holding S.p.A., in quanto società priva di dipendenti. L'azione correttiva viene individuata nella fusione con altra società del gruppo, demandando comunque all'Assemblea dei Soci la decisione in ordine all'approvazione della stessa nonché all'individuazione della società con cui effettuare la suddetta operazione.

In attuazione dell'art 17 commi 3 e 4 del D.L 90/2014 il Comune di Preganziol, ha provveduto ad inviare al Dipartimento del Tesoro, attraverso l'applicativo Partecipazioni, le informazioni relative alle partecipazioni detenute, al 31.12 dell'anno di riferimento della rilevazione, direttamente o indirettamente in società.

Nel 2012 è stato introdotto un nuovo adempimento relativo alle società partecipate previsto dall'art 6 della Legge 135/2012 (spending review) nel quale è previsto l'obbligo, per i Comuni e le Province, di allegare al rendiconto della gestione (proprio a partire dal

rendiconto relativo al 2012) una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate. Tale documento deve essere asseverato dagli organi di revisione economico-finanziaria e deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze, fornendone la motivazione.

Si è verificato che nel Rendiconto relativo all'anno 2017 approvato dal Consiglio Comunale è stata allegata la nota informativa richiesta.

Le società di cui il Comune di Preganziol, alla data del 31.12.2017, detiene partecipazioni di varia entità sono le seguenti:

Ragione sociale	ACTT SERVIZI S.p.a.
Sito internet	<i>Non presente</i>
Sede legale	TREVISO, Via Polveriera 1
Codice Fiscale	04493420261
Oggetto sociale	Attività di realizzazione e di gestione di servizi pubblici affidati dagli Enti locali soci nelle forme di legge. Gestione del patrimonio immobiliare della società, in particolare le strutture immobiliari destinate a supporto di servizi per il trasporto pubblico locale e non e, in genere, di assistenza ai mezzi ed al personale destinato al trasporto pubblico locale.
Durata statutaria	29/12/2011 - 31/12/2050

- Attività prevalente svolta in favore dell'Amministrazione
 Attività prevalentemente svolta in affidamento di servizio pubblico

Misura di partecipazione	5,24% - Il Comune di Preganziol nel 2016 ha avviato le procedure per la dismissione delle quote possedute.
Durata dell'impegno	Fino al 31/12/2050
Onere complessivo gravante in bilancio per l'anno *	€ 134.014,00 =

Amministratore dell'Ente	Amministratore Unico VOLPATO FRANCESCA dal 04/09/2013
Trattamento economico annuo	€ 9.600,00

Rappresentanti dell'Amministrazione presso gli organi di governo dell'Ente

Numero dei rappresentanti	Nessuno	
Nominativo	Ruolo	Trattamento economico annuo
nessuno		€ 0,00

Risultati di gestione

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
+ € 27.116,00=	+ € 17.215,00=	+ € 3.006,00=

Ragione sociale	MOBILITA' DI MARCA S.p.A..
Sito internet	www.mobilitadimarca.it
Sede legale	TREVISO, Via Polveriera 1
Codice Fiscale	04498000266
Oggetto sociale	Esercizio dell'attività nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale nel territorio della provincia di Treviso
Durata statutaria	30/12/2011 - 31/12/2050

- Attività prevalente svolta in favore dell'Amministrazione
 Attività prevalentemente svolta in affidamento di servizio pubblico

Misura di partecipazione	0,78%
Durata dell'impegno	Fino al 31/12/2050
Onere complessivo gravante in bilancio per l'anno*	€ 6.404,00=

Consiglio di Amministrazione

Soggetto	Carica	Data inizio	Data fine	Compenso lordo annuo
Colladon Giacomo	Presidente	27-10-2016	Approvazione bilancio 2017	Nessun compenso
De Benetti Cristina	Consigliere	27-10-2016	Approvazione bilancio 2017	€ 14.000,00=
Vagaggini Mauro	Consigliere	27-10-2016	Approvazione bilancio 2017	€ 14.000,00=

Soggetto	Carica	Data inizio	Data fine	Compenso lordo annuo
Sartor Giulio	Presidente	19-06-2015	27-10-2016	€ 28.000,00=
Cavedal Marina	Consigliere	19-06-2015	27-10-2016	€ 14.000,00=
Vagaggini Mauro	Consigliere	19-06-2015	27-10-2016	€ 14.000,00=

Rappresentanti dell'Amministrazione presso gli organi di governo dell'Ente

Numero dei rappresentanti	Nessuno	
Nominativo	Ruolo	Trattamento economico annuo
/		€ 0,00

Risultati di gestione

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
+ € 205.932,00	+ € 122.053,00=	+ € 81.188,00=

Ragione sociale	ASCO HOLDING S.P.A.
Sito internet	www.ascoholding.it
Sede legale	Pieve di Soligo (TV), Via Verizzo 1030
Codice Fiscale	03215740261
Oggetto sociale	Costruzione e l'esercizio di gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrative e territoriale compresa la gestione del catasto.
Durata statutaria	27/12/2001 - 31/12/2030

- Attività prevalente svolta in favore dell'Amministrazione
- Attività prevalentemente svolta in affidamento di servizio pubblico

Misura di partecipazione	1,07%
Durata dell'impegno	Fino al 31/12/2030
Onere complessivo gravante in bilancio per l'anno*	€ 0,00

Consiglio di Amministrazione

Soggetto	Carica	Data inizio	Data fine	Compenso lordo annuo
Rizzotto Silvia	Presidente	24/07/2014	28/11/2016	€ 28.281,00=
Cappelletto Alberto	Vicepresidente	24/07/2014	28/11/2016	Nessun compenso
Rizzetto Loris	Consigliere	24/07/2014	28/11/2016	Nessun compenso
Toffoletto Roberto	Consigliere	24/07/2014	28/11/2016	€ 13.051,00=
Damini Massimo	Consigliere	24/07/2014	28/11/2016	Nessun compenso
Della Giustina Giorgio Giuseppe	Presidente	28/11/2016	Approv.bilancio 2018	€ 1.650,00=
Damini Massimo	Vicepresidente	28/11/2016	Approv.bilancio 2018	Nessun compenso
Cappelletto Alberto	Consigliere	28/11/2016	Approv.bilancio 2018	Nessun compenso
Rizzetto Loris	Consigliere	28/11/2016	Approv.bilancio 2018	Nessun compenso
Toffoletto Roberto	Consigliere	28/11/2016	Approv.bilancio 2018	€ 13.051,00=

Rappresentanti dell'Amministrazione presso gli organi di governo dell'Ente

Numero dei rappresentanti	Nessuno	
Nominativo	Ruolo	Trattamento economico annuo
/		€ 0,00

Risultati di gestione

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
+ € 24.463.829,00=	+ € 22.243.547,00=	+ € 21.983.884,00=

Ragione sociale	VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - VERITAS- S.P.A."
Sito internet	www.gruppovertas.it
Sede legale	VENEZIA, Sestiere Santa Croce, S. Andrea 489
Codice Fiscale	O3341820276
Oggetto sociale	La società ha per oggetto lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, urbani e territoriali ed inoltre in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizie in genere nonché in materia di servizi energetici.
Durata statutaria	04/12/2001 - 31/12/2050

- Attività prevalente svolta in favore dell'Amministrazione
 Attività prevalentemente svolta in affidamento di servizio pubblico

Misura di partecipazione	0,000451%
Durata dell'impegno	Fino al 31/12/2050
Onere complessivo gravante in bilancio per l'anno*	€ 75.129,00=

Consiglio di Amministrazione

Soggetto	Carica	Data inizio	Data fine	Compenso lordo annuo
Vladimiro Agostini	Presidente			€ 40.000,00
Marco Bordignon	Consigliere			€ 16.200,00
Sara Da Lio	Consigliere			€ 16.200,00
Francesca De Nardi	Consigliere			€ 16.200,00
Pier Giorgio Ometto	Consigliere			€ 16.200,00

Rappresentanti dell'Amministrazione presso gli organi di governo dell'Ente

Numero dei rappresentanti	Nessuno	
Nominativo	Ruolo	Trattamento economico annuo
/		€ 0,00

Risultati di gestione

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
+ € 4.802.625,00	+ € 5.648.279,00=	+ € 5.489.017,00=

ENTI PUBBLICI VIGILATI

Ragione sociale	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Sede legale	Villorba (TV), Via Donatori del Sangue, 1
Sito internet	www.priula.it
Codice Fiscale	04747540260
Oggetto sociale	Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Regolamentazione, organizzazione, affidamento e controllo delle attività di tutela dell'ambiente e del territorio in particolare le attività amministrative relative ai servizi pubblici di gestione rifiuti.
Durata statutaria	dal 01-07-2015 al 30-06-2035

- Attività prevalente svolta in favore dell'Amministrazione
 Attività prevalentemente svolta in affidamento di servizio pubblico

Misura di partecipazione	0,19%
Durata dell'impegno	Fino al 01-07-2035
Onere complessivo gravante in bilancio per l'anno*	€ 0,00

Consiglio di Amministrazione

Soggetto	Carica	Data inizio	Data fine	Compenso lordo annuo
Pavanetto Giuliano	Presidente comitato	Assemblea del 29.7.2015	cinque anni e comunque fino alla nomina del nuovo comitato	€ 0,00
Bonan Giacinto	Membro comitato	Assemblea del 29.7.2015	cinque anni e comunque fino alla nomina del nuovo comitato	€ 0,00
Bonesso Franco	Consigliere	Assemblea del 29.7.2015	cinque anni e comunque fino alla nomina del nuovo comitato	€ 0,00
Favaro Valdino	Membro comitato	Assemblea del 29.7.2015	cinque anni e comunque fino alla nomina del nuovo comitato	€ 0,00
Galeano Paolo	Membro comitato	Assemblea del 29.7.2015	cinque anni e comunque fino alla nomina del nuovo comitato	€ 0,00
Gazzola Alessandra	Membro comitato	Assemblea del 29.7.2015	cinque anni e comunque fino alla nomina del nuovo	€ 0,00

			comitato	
Michielon Davide	Membro comitato	Assemblea del 29.7.2015	cinque anni e comunque fino alla nomina del nuovo comitato	€ 0,00

Rappresentanti dell'Amministrazione presso gli organi di governo dell'Ente

Numero dei rappresentanti	Nessuno		
Nominativo	Ruolo	Trattamento economico annuo	
Galeano Paolo	Membro comitato	€ 0,00	

Risultati di gestione

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
N.A.	+ € 68.043,00=	+ € 7.644,00=

*** i dati relativi agli oneri gravanti sul bilancio dell'ente si riferiscono all'anno 2016.**

8.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI

Con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 20.12.2017 l'Ente ha adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali relativo al triennio 2018-2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 Giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 133 del 6 Agosto 2008 e s.m. i.

8.3 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono state assunte n 709 determinazioni di impegno di spesa . Gli uffici si avvalgono delle convenzioni CONSIP del MEPA e della SUA del Comune di Treviso. Le determinazioni relative a beni e servizi di importo non superiore ad € 1.000,00, per i quali non sussiste l'obbligo di cui sopra sono pari a n 322. le determinazioni di impegno di spesa superiori ai 40.000,00 sono n 24.